

**BILANCIO
SOCIALE
2023**

**LA
MUSICA
PUÒ.
LA
MUSICA
DEVE.**



ANTONIANO



Antoniano | Opere francescane



Con ogni bambino,
ogni donna, ogni uomo.
Con chi è più fragile.

Per la loro dignità,
il loro sorriso,
la loro serenità.

Per tutti, *con te*,
per costruire un futuro
migliore del presente.

Perché una vita bella
e dignitosa è un diritto
di tutti.

MISSION ANTONIANO

FARE PER GLI ALTRI E CON GLI ALTRI

Lettera di fr. Giampaolo Cavalli, direttore di Antoniano



Ripensando al 2023, alle persone incontrate, ai volti visti solo per pochi istanti e ai tanti con cui abbiamo condiviso momenti importanti, impegnativi, alle volte anche faticosi, alle relazioni nate, a quelle diventate ancora più importanti, ma anche quelle che in qualche modo si sono trasformate – perché la vita alle volte porta altrove – ho pensato spesso a come quell'intuizione, nata in un campo di concentramento, ancora oggi possa essere generativa.

Fare qualcosa per gli altri! Tutto nasce da questa intuizione, diventata un progetto che continuerà a vivere finché questo orizzonte resterà e che, ogni giorno, si concretizza sempre di più nel **fare qualcosa per gli altri e con gli altri.**

Padre Ernesto, seguendo le orme del poverello d'Assisi, nel momento più tragico della sua esistenza, sceglie definitivamente la cornice della sua vita, quella che poi diventerà la cornice degli altri frati e dei laici che coinvolse con la sua spregiudicatezza e la sua smisurata fiducia in ogni essere umano e nella Provvidenza.

Negli anni '40, **durante la Seconda Guerra Mondiale**, in un campo di concentramento, prigioniero assieme ai soldati di cui era cappellano, **sceglie di rimanere con loro e di prendersi cura di chi era lì con lui. Ritorna a Bologna e gli "altri" diventano i poveri, i giovani, i bambini.**

Così c'è il Pane, la mensa, il cibo preparato con cura. Ma anche la musica, un Cinema Teatro che cresce sopra la mensa, in un dialogo che non sarà mai interrotto e che, più tardi, diventa anche lo Zecchino d'Oro.

E se quel sogno vive ancora oggi è perché **fare qualcosa per gli altri regala futuro.**

Fare per gli altri e con gli altri.

Ricordo il **mese di luglio**, quando **improvvisamente i numeri della mensa sono raddoppiati**. Da 150 persone al giorno, siamo arrivati a 300. Mi ha stupito, meravigliato e reso felice vedere volontari, operatori, operatrici e dipendenti impegnati a **dare una risposta immediata a questa improvvisa situazione di emergenza.**

La mia memoria va anche all'**alluvione che ha devastato molti territori dell'Emilia-Romagna** da dove è arrivato un grido d'aiuto fortissimo. **Insieme ci siamo stati**, perché anche noi siamo Emilia-Romagna, perché anche noi siamo Bologna.

Sono tanti i momenti significativi. Alcuni, in modo particolare, riguardano il mondo dello Zecchino: **60 anni del Piccolo Coro, la prima tournée in Cina dopo il Covid, lo Zecchino d'Oro 66, Operazione Pane.**

E i **tantissimi piccoli e grandi donatori** che con il loro sostegno e la loro vicinanza hanno reso possibili tanti percorsi.

Tra tutto, abbiamo assistito a un **dato in controtendenza: l'impegno di tantissimi volontari e volontarie, ma soprattutto di tantissimi volontari giovani**. Il 30% dei nuovi volontari ha meno di 30 anni. Sono i giovani dell'università, sono quelli che hanno trovato casa e lavoro a Bologna.

Questi giovani hanno scelto di vivere il loro tempo libero mettendosi a disposizione delle persone che frequentano la mensa e fruiscono dei servizi di accoglienza per servire il pasto, preparare i pacchi, accompagnare nell'apprendimento dell'italiano e nell'uso del computer.

I giovani ci sono, sanno scegliere e, soprattutto, credono che il futuro abbia il sapore buono della comunità che si costruisce quando si decide di farlo insieme, al passo dell'altro, di chi ha fame ed è solo.

Il ricordo, tra i più belli del 2023, è la **conclusione di un percorso di accoglienza**: una **mamma** arrivata dal Nord Africa che, dopo anni lunghi e impegnativi, **ha trovato lavoro e una casa**. Nel salutarci, ci ha detto una cosa che non scorderò mai, perché racchiude il senso di tutto ciò che ogni giorno succede in questo luogo: *"Finalmente, ora posso sognare qualcosa per le mie bambine, un po' di futuro per le mie figlie"*.

fr. Giampaolo Cavalli



**ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA
DI FR. GIAMPAOLO**



Mediterraneamente

I NUMERI

ACCOGLIENZA

PASTI
DISTRIBUITI

74.200

FAMIGLIE AIUTATE

130

2.485

PERSONE SUPPORTATE

212

BAMBINE E BAMBINI
ACCOLTI

Oltre 900

I VOLONTARI E LE VOLONTARIE

LA RETE DI OPERAZIONE PANE

20

REALTÀ FRANCESCANE
IN ITALIA

5

REALTÀ
FRANCESCANE
NEL MONDO

FAMIGLIE SUPPORTATE

1.552

BAMBINE E BAMBINI
ACCOLTI

1.440

PASTI CALDI DISTRIBUITI

500.000
Oltre

CENTRO TERAPEUTICO

880

BAMBINE E BAMBINI
SUPPORTATI

oltre 9.800

ORE DI TERAPIA EROGATE

ABBIAMO INVESTITO IN PROGETTI

GRAZIE AL SOSTEGNO, AL CONTRIBUTO E ALLA GENEROSITÀ DI TANTI

6.985.807€

ZECCHINO D'ORO

IL PICCOLO CORO
DELL'ANTONIANO COMPIE

60 anni

66

EDIZIONI

Oltre

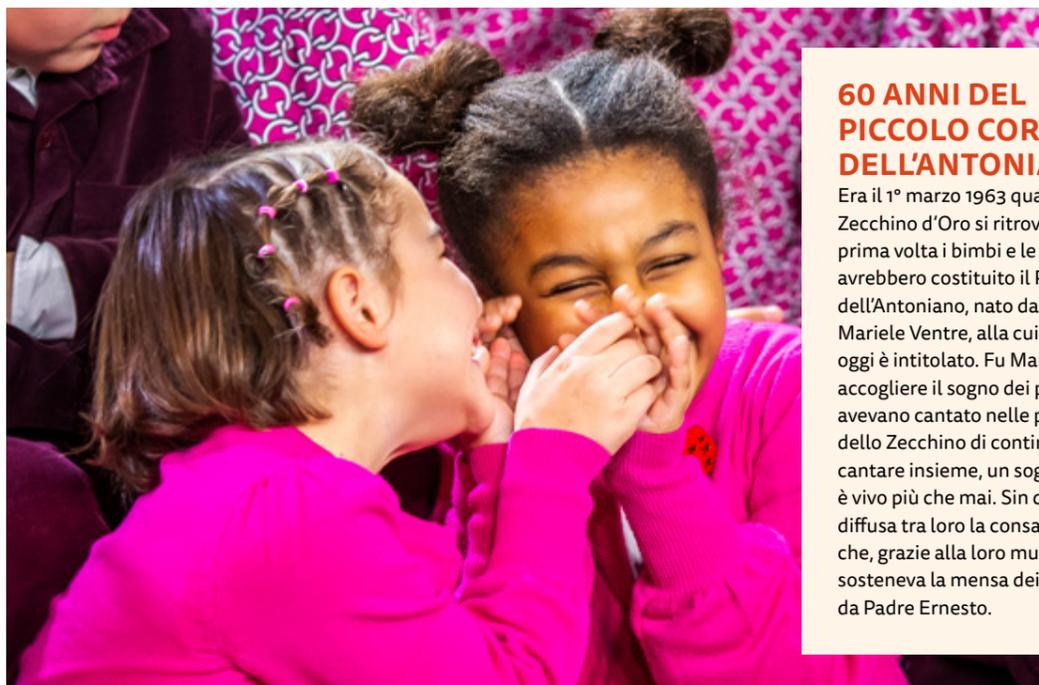
1.400

I BAMBINI E LE BAMBINE
CHE HANNO PARTECIPATO AI CASTING

830

CANZONI

ISTANTANEE 2023



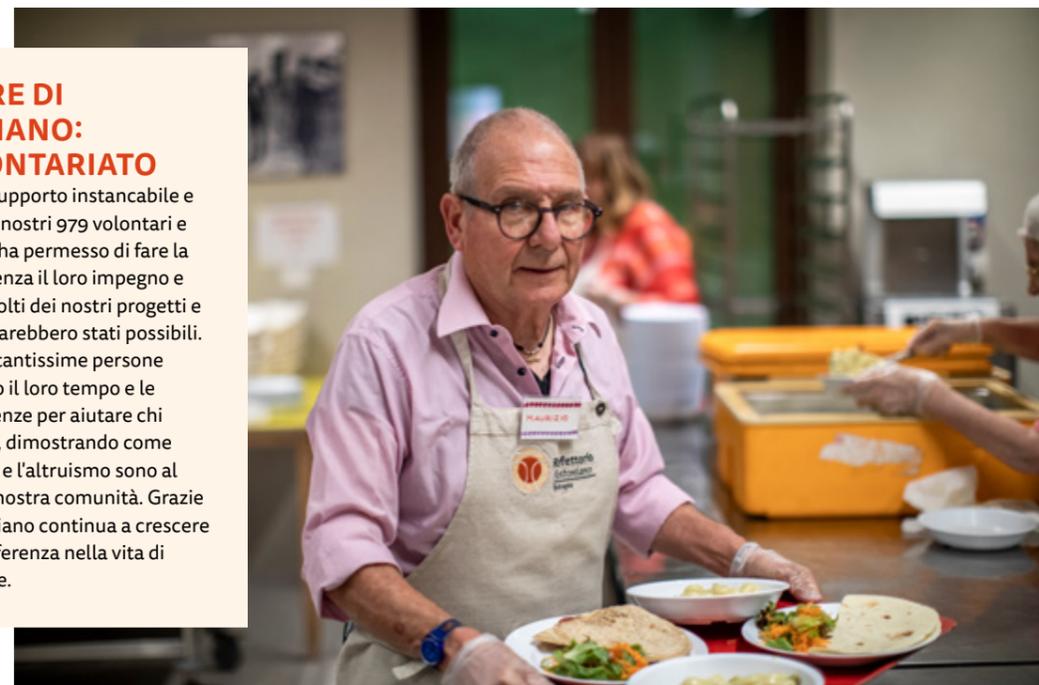
60 ANNI DEL PICCOLO CORO DELL'ANTONIANO

Era il 1° marzo 1963 quando allo Zecchino d'Oro si ritrovarono per la prima volta i bimbi e le bimbe che avrebbero costituito il Piccolo Coro dell'Antoniano, nato da un'idea di Mariele Ventre, alla cui memoria oggi è intitolato. Fu Mariele ad accogliere il sogno dei piccoli che avevano cantato nelle prime edizioni dello Zecchino di continuare a cantare insieme, un sogno che oggi è vivo più che mai. Sin dall'inizio era diffusa tra loro la consapevolezza che, grazie alla loro musica, si sosteneva la mensa dei poveri voluta da Padre Ernesto.



LA TREMENDA ALLUVIONE IN EMILIA-ROMAGNA

Nella notte tra il 16 e il 17 maggio 2023, parte della Romagna viene travolta da acqua e fango, costando la vita a 16 persone e causando 23 mila sfollati. Grazie alla generosità di tanti donatori ci siamo subito attivati per sostenere le Suore francescane della Sacra Famiglia di Cesena, già attive dalle prime ore per prestare il loro aiuto a chi ne avesse bisogno. Poi ci siamo messi a servizio della raccolta fondi attivata con il concerto di Campovolo "Italia Loves Romagna" che ha raccolto oltre 3 milioni di euro.



IL CUORE DI ANTONIANO: IL VOLONTARIATO

Nel 2023, il supporto instancabile e generoso dei nostri 979 volontari e volontarie ci ha permesso di fare la differenza. Senza il loro impegno e dedizione, molti dei nostri progetti e attività non sarebbero stati possibili. Ogni giorno, tantissime persone hanno offerto il loro tempo e le loro competenze per aiutare chi è in difficoltà, dimostrando come la solidarietà e l'altruismo sono al centro della nostra comunità. Grazie a loro, Antoniano continua a crescere e a fare la differenza nella vita di tante persone.



IN ESTATE GLI OSPITI IN MENSA RADDOPPIANO

Durante i mesi estivi del 2023, la Mensa Padre Ernesto ha affrontato un aumento improvviso ed esponenziale delle persone in difficoltà, passando da 150 a 300 persone al giorno. Nonostante le difficoltà e la crescente richiesta di supporto, grazie all'impegno del nostro team e al prezioso aiuto dei nostri volontari, siamo riusciti a garantire un pasto caldo a ogni donna e a ogni uomo che ha varcato le porte di Antoniano, non lasciando nessuno indietro.

COSA FACCIAMO

AREA SOCIALE

Ascoltando i bisogni e le fragilità del territorio, l'Area Sociale di Antoniano mette in campo progettualità e interventi che pongono **al centro la persona** nella sua unicità e pluralità di bisogni, sostenendola nella costruzione di un percorso ad hoc di autonomia, integrazione, uscita da sfruttamento e isolamento. Nel fare ciò, usa **strumenti umani** come l'ascolto e l'empatia; **materiali** come contributi alimentari o di prima necessità, sostegno nell'uscita da situazioni di emergenza abitativa; **professionali** come la formazione, l'inserimento lavorativo; di **integrazione** come le attività laboratoriali e di formazione insieme ai volontari. Opera offrendo una risposta immediata, mettendo al centro un'autentica relazione d'aiuto e disegnando interventi il più possibile personalizzati e allo stesso tempo comunitari, integrati con il territorio. Si suddivide in: **Settore Prossimità, Settore Autonomia ed Integrazione, Sportello lavoro, Welfare culturale e sviluppo.**

AREA I-CARE

L'Area I-Care si prende cura delle famiglie e le affianca nel percorso di crescita di figli e figlie. Il Centro Terapeutico sostiene bambini e bambine con fragilità, favorendo il loro sviluppo armonico, offrendo **valutazioni clinico-funzionali neuropsichiatriche e in ambito neuromotorio, valutazioni psicodiagnostiche e trattamenti abilitativi e riabilitativi in diversi ambiti.** Il Centro offre una presa in carico multidisciplinare integrata possibile grazie ad una équipe di diversi professionisti specializzati in: **Logopedia, Musicoterapia, Neuropsicomotricità e Psicomotricità, Neuropsichiatria, Pediatria, Osteopatia, Psicologia e Neuropsicologia,** e ambito **Educativo.** L'area Gioca e Impara, propone corsi e laboratori di musica, danza, teatro e musical che rafforzano le Life Skills e promuovono una crescita sana e felice. Grazie alle competenze specifiche del Centro Terapeutico e dell'area Corsi si realizzano attività di sostegno alla genitorialità.

KIDS FACTORY

Ci piace identificarci in una frase di Italo Calvino: *"la fantasia è come la marmellata, bisogna che sia spalmata su una solida fetta di pane"*. **La Kids Factory è la fantasia, è l'immaginazione, è la visione di futuro,** è la marmellata che può poggiare solo su quella solida fetta di pane che è l'Antoniano con i suoi valori, le sue radici, la sua storia. È il luogo in cui le idee nascono e diventano produzioni per la Tv e per le piattaforme multimediali. È il luogo dell'immaginare e del fare, della progettazione, della scrittura, della realizzazione dei contenuti che raccontano e promuovono i valori di Antoniano, specialmente in relazione al *mondo bambino.* **È il luogo della musica,** di quell'immaginario comune a più generazioni di italiani, dei valori importanti condivisi con i più piccoli attraverso lo **Zecchino d'Oro** e il **Piccolo Coro dell'Antoniano.**

AREA CULTURA

Nel 2023 si è aperto un **grande cantiere** in Antoniano che coinvolge non solo le opere murarie, ma anche il pensiero. **Insieme stiamo sognando quello che sarà uno spazio completamente rinnovato, bello, sostenibile e polifunzionale dove possano trovare espressione i nostri valori e non solo.** Uno spazio dove raccontare quello che muove il nostro fare quotidiano verso le persone in situazione di fragilità, i bambini e le bambine, le famiglie, i giovani, la comunità e dove far vivere i valori francescani, le nostre radici, per far sì che raggiungano il maggior numero di persone possibile. Questo grande sogno prende forma ogni giorno e ci insegna - come disse Steve Jobs in un celebre discorso - che *"per guardare al futuro è necessario unire i puntini, guardando al passato"*.



LA MUSICA PUÒ, ANZI LA MUSICA DEVE

*Antoniano visto attraverso gli occhi di Carlo Conti,
direttore artistico di Zecchino d'Oro*

› Come hai conosciuto l'Antoniano e cosa ti ha spinto a collaborare con questa organizzazione?

Beh l'Antoniano lo conosci da sempre, da quando uno è piccolino, perché cresce con lo Zecchino d'Oro, cresce con l'Antoniano, cresce con questa realtà meravigliosa che viene raccontata, appunto, televisivamente dallo Zecchino d'Oro.

Poi, quando per esempio nel lontano 1990-1991, mi pare, ho avuto occasione di condurre la Festa della Mamma proprio lì, all'Antoniano, e ci sono venuto di persona, ho toccato con mano, ho visto con i miei occhi la realtà, che cos'è l'Antoniano.

Discorso che ovviamente si è amplificato ed è cresciuto ancora quando poi sono diventato il direttore artistico dello Zecchino d'Oro e mi hanno invitato a prendere questo incarico e questo legame con i frati dell'Antoniano.

Poi, insomma, voglio dire che la mia formazione è proprio francescana, visto che anche quando ho fatto la comunione a Firenze, l'ho fatta alla Parrocchia di San Francesco e Santa Chiara a Montughi, quindi è un mondo che conosco bene, al quale sono particolarmente legato. Vedi anche la mia serata ad Assisi con "Con il cuore - Nel nome di Francesco".

Quindi è un po' un cerchio che si chiude ogni volta che vado ad Assisi o che vengo all'Antoniano. Soprattutto per questo contributo quotidiano che i francescani danno alle persone che hanno bisogno. Lo fanno con le mense, lo fanno con le missioni, lo fanno con il cuore francescano che batte dentro di loro.

› Senti, se e quando ti capita di parlare dell'Antoniano, dei frati, dello Zecchino a telecamere spente a qualche tuo amico, che cosa racconti?

La forza dell'Antoniano è la forza dei frati francescani. Fanno le missioni francescane ed è una garanzia. La loro presenza è garanzia di aiuto e garanzia di concretezza. Garanzia che quello che



viene fatto degli aiuti, dei contributi che vengono dati materialmente, arrivano alle persone che hanno bisogno.

› Ci aiuti a capire, in tutto questo, la musica e la musica dello Zecchino d'Oro cosa c'entra?

La musica dello Zecchino d'Oro è un modo per far sentire noi grandi sempre bambini, per ricordarci la relatività delle cose e l'importanza delle piccole cose. Perché soltanto nella dimensione di un bambino si riesce a capire la gioia della vita e anche la gioia e l'importanza delle piccole cose.

Quindi, lo Zecchino d'Oro, le canzoni dello Zecchino d'Oro, sì, fanno crescere i bambini, permettono a loro di divertirsi, permettono a loro di sentire queste canzoni, di cantarle negli asili, nelle scuole ecc., ma a noi grandi aiutano a tornare spesso bambini.

› Quindi, insomma, lo slogan "La Musica Può", secondo te, ci aiuta a raccontare questo mondo che a tratti sembra un po' complesso da raccontare? "La Musica Può" è un messaggio giusto?

La Musica Può e La Musica Deve avere anche questo compito, deve avere tanti compiti. La musica può parlare di pace. La musica a tanti livelli, non soltanto a quello dei bambini.

La musica può aiutare gli altri, la musica può riunire i popoli, la musica può.

Quindi, può fare tante cose e ci aggiungiamo anche *La Musica Deve*, detto fra noi.

 **Lo Zecchino siamo noi**

SOMMARIO

FARE PER GLI ALTRI E CON GLI ALTRI	4
ISTANTANEE 2023	8
COSA FACCIAMO	10
Area Sociale	10
Area I-Care	10
Kids Factory	11
Area Cultura	11
SOMMARIO	14
1. IDENTITÀ	18
1.1 Chi siamo	18
1.2 Collegamento con altri enti	20
1.3 Creare Insieme un futuro possibile	24
2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	28
2.1 Definitorio Provinciale	28
2.3. Mappa degli stakeholder	30
3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	34
3.1 Personale retribuito	36
3.2 Volontariato e impegno sociale	41
4. AREA SOCIALE	54
4.1 Antoniano	54
4.2 Operazione Pane	57
4.3 Distribuzione beni di prima necessità	60
4.4 Centro d'ascolto	61
4.5 Accoglienza migranti	66
4.6 Transizione abitativa	70
4.7 Integrazione sociale	74
4.8 Orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro	78

5. AREA CULTURA	84
5.1 Gli eventi culturali	87
6. AREA I-CARE	94
6.1 Centro Terapeutico	95
6.2 Gioca e Impara	106
7. KIDS FACTORY	112
7.1 Zecchino d'Oro	112
7.2 Il coro	118
7.3 Il Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano	122
8. PRODUZIONI AUDIO E VIDEO	128
8.1 Centro di produzione televisiva e discografica	128
8.2 Sartoria	128
9. AREA COMUNICAZIONE	132
9.1 Le principali campagne del 2023	136
10. RACCOLTA FONDI	144
10.1 Raccolte fondi e contributi diversi	146
10.2 Strumenti e campagne	152
11. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	160
12. GRAZIE A CHI HA "CANTATO" CON NOI	166
12.1 I Grandi Donatori	166
12.2 Enti	167
12.3 Aziende	169
12.4 Fondo e Fondazioni	171
NOTA METODOLOGICA	172
LA MUSICA PUÒ, LA MUSICA DEVE: LA PLAYLIST	173

IDENTITÀ



1. IDENTITÀ

1.1 CHI SIAMO

Antoniano è una delle espressioni della solidarietà francescana della Provincia S. Antonio dei Frati Minori, nato da un'idea di padre Ernesto Caroli del 'Convento Sant'Antonio' di Bologna.

Oggi opera sia a livello territoriale, nell'area del bolognese, che a livello nazionale e internazionale.



**Provincia S. Antonio
dei Frati Minori**
Via Guido Guinizelli, 3
40125 Bologna

La Provincia S. Antonio dei Frati Minori, che unisce i frati dell'Ordine dei Frati Minori del nord Italia (Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige), è un ente religioso che, oltre all'opera di evangelizzazione, svolge attività di assistenza, beneficenza, educazione e cultura¹.

Antoniano, ai sensi del D.lgs 460/97, è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, iscritta nell'Elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, che si appresta a diventare Ente di Terzo Settore secondo quanto previsto dal D.lgs 117/2017² in attesa del termine del regime transitorio³. Antoniano persegue, infatti, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro, svolgendo in via principale attività di interesse generale.

¹ **La legge 222/85** - Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi.art. 15-16, disciplina, nell'ordinamento giuridico italiano, le attività diverse da quelle di religione e culto.

² **L'Art. 4. c. 3 del D.lgs 117/17** prevede che agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'art.5, nonché delle eventuali attività diverse di cui all'art.6.

³ **Il D.lgs 117/17 Codice del Terzo settore** dispone che la disciplina relativa alle Onlus sarà definitivamente abrogata solo nel momento in cui entreranno in vigore le nuove disposizioni fiscali previste dal decreto medesimo.



1.2 COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI

Antoniano della Provincia S. Antonio dei Frati Minori opera in sinergia con le altre realtà francescane, aderisce e ha accordi con altre organizzazioni non profit e amministrazioni pubbliche.

OPERA PIA "IL PANE DI S. ANTONIO" DELLA PROVINCIA DI S. ANTONIO DEI FRATI MINORI - BOLOGNA

L'Opera Pia e Antoniano integrano le loro attività di beneficenza, affiancando alla storica distribuzione di pane, anche un servizio di sportello per l'accompagnamento alla presa in carico da parte del Centro d'Ascolto di Antoniano.

ARTE MIGRANTE - BOLOGNA

Arte Migrante è un'associazione, iscritta nel registro delle Associazioni di Promozione sociale dell'Emilia-Romagna, che si occupa di inclusione attraverso l'arte. I volontari e le volontarie di Arte Migrante, del gruppo di Bologna, collaborano alla realizzazione delle attività laboratoriali di Antoniano.

CROCE ROSSA ITALIANA - BOLOGNA

Con cui è attiva una convenzione, si impegna a partecipare con alcuni suoi volontari e volontarie in mensa e in occasione di altri eventi e iniziative di Antoniano.

FIO.PSD

Antoniano è socio di Fio.PSD, Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, associazione che persegue finalità di solidarietà sociale e di proposte sociali, operative e politiche nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora.

FORUM TERZO SETTORE METROPOLITANO - BOLOGNA

Antoniano è socio del Forum e membro del Consiglio Direttivo. Il Forum Terzo Settore è un organo di rappresentanza che collabora anche con la Pubblica Amministrazione per l'implementazione di politiche sociali, di integrazione e per dare voce ai bisogni del territorio attraverso il lavoro professionale delle organizzazioni di terzo settore.

CONSULTA PERMANENTE PER LA LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - BOLOGNA

Antoniano aderisce e presiede la Consulta permanente per la lotta all'esclusione sociale per il mandato 2021-2026, organo previsto dal regolamento comunale, luogo di confronto tra l'Amministrazione comunale e le realtà cittadine che, a vario titolo, operano nell'ambito dell'esclusione sociale, composto da 63 realtà.

ASP CITTÀ DI BOLOGNA

È l'azienda pubblica di Servizi alla Persona del Comune di Bologna, un ente pubblico non economico per la gestione dei servizi sociali su scala comunale.

Antoniano è tra gli enti gestori del Progetto ministeriale "S.A.I." (Sistema Accoglienza e Integrazione) del Comune di Bologna, affidato all'ASP Città di Bologna, all'interno del Sistema di Accoglienza e Integrazione di Anci e Ministero dell'Interno.

Inoltre, Antoniano collabora con i gestori dei servizi "G.E.A." (Grave Emarginazione Adulta), in particolare Piazza Grande, per quanto riguarda la presa in carico delle persone con o senza dimora presenti a Bologna.

COMUNE DI BOLOGNA

Attraverso varie forme e intese, Antoniano collabora con il Comune di Bologna per l'erogazione di servizi e la presa in carico di beneficiari in stretto raccordo con il Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità e con i Servizi Sociali Territoriali. Tra le varie attività, in particolare Antoniano è co-gestore del progetto "Servizio di supporto nell'accoglienza del pubblico presso gli sportelli sociali del Servizio Sociale Territoriale"; fa parte del progetto Alloggi in transizione "Don Paolo Serra Zanetti" per attivare interventi sociali e abitativi nei confronti delle persone fragili. Infine, tramite il progetto "Case Zanardi", Antoniano collabora col Comune per la raccolta e distribuzione di derrate alimentari con la grande distribuzione organizzata.

CARITAS DIOCESANA DI BOLOGNA

Antoniano collabora con la Caritas Diocesana, attraverso varie forme, per lo sviluppo e l'erogazione di progetti e servizi abitativi (progetto TOC TOC con anche Diaconia Valdese), sociali e di sostegno materiale ai beneficiari con o senza dimora presenti a Bologna.

CIDAS COOPERATIVA SOCIALE

Antoniano collabora in diverse A.T.I. con CIDAS capofila per la realizzazione del progetto ministeriale "S.A.I." e del servizio comunale degli "sportelli sociali del Servizio Sociale Territoriale", per l'erogazione di servizi appaltati dall'amministrazione pubblica a favore di cittadini italiani e stranieri che necessitano di interventi socioeducativi, interventi socioassistenziali, percorsi di accoglienza e autonomia, interventi materiali, e servizi di segretariato sociale.

OFFICINE SOLIDALI DI ARCI

Antoniano collabora in partnership con Officine Solidali per la realizzazione del progetto ministeriale "S.A.I." e del servizio comunale degli "sportelli sociali del Servizio Sociale Territoriale", per l'erogazione di servizi appaltati dall'amministrazione pubblica a favore di cittadini italiani e stranieri che necessitano di interventi socioeducativi, interventi socioassistenziali, percorsi di accoglienza e autonomia, interventi materiali, e servizi di segretariato sociale.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

Antoniano collabora con il Banco Alimentare ricevendo beni alimentari e promuovendo politiche a favore della lotta allo spreco alimentare e a sostegno della povertà ed esclusione sociale.

APPRODI

Antoniano collabora con l'associazione Approdi per offrire ai propri beneficiari un supporto psico-socio-sanitario che affianchi e completi il lavoro socio-educativo dei propri operatori.

DIACONIA VALDESE

Antoniano collabora con Diaconia Valdese (e Caritas Diocesana) per l'implementazione del progetto socio-abitativo "TOC TOC" a favore di persone italiane o straniere in situazione di precarietà socio-abitativa.

WITNESS JOURNAL APS

Witness Journal è un'associazione che si occupa di fotografia sociale e giornalismo con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e dell'informazione di carattere locale e globale. Insieme ad Antoniano ha realizzato diversi progetti che hanno coinvolto utenti dell'Area Sociale e cittadini in momenti di inclusione e conoscenza della città attraverso il linguaggio espressivo della fotografia.

1.3 CREARE INSIEME UN FUTURO POSSIBILE

I NOSTRI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Se dovessimo riassumere la nostra *mission* in una sola frase sarebbe probabilmente questa che **fr. Giampaolo** ripete spesso e che ormai tutte e tutti noi, in Antoniano, abbiamo fatto nostra: *“creare insieme un futuro possibile”*.

Ma come si fa a raggiungere insieme un futuro possibile?

Tutti i giorni, chi lavora in Antoniano, frequenta questi spazi, vive questo luogo, ha la *mission* sempre bene in mente.

Un passaggio, in particolare, ci spinge giorno dopo giorno a rimboccarci le maniche e venire al lavoro per uno scopo più alto.

È quello che recita:

*“Per tutti, con te,
per costruire un futuro migliore del presente”*.

Ed è qui che entrano in gioco gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** che anche in Antoniano ci impegniamo a promuovere e a perseguire in ogni ambito del nostro lavoro.

Perché un futuro possibile si costruisce solo prendendo parte all'impegno di garantire un presente migliore e creare le condizioni per lasciare un pianeta più bello e vivibile, un luogo in cui vivere, a chi verrà dopo di noi.

Solo così sarà un futuro possibile per tutte e tutti.

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** che ogni giorno ci impegniamo a raggiungere sono quindi:

- 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 
- 2 SCONFIGGERE LA FAME 
- 3 SALUTE E BENESSERE PER TUTTE LE ETÀ 
- 4 EDUCAZIONE DI QUALITÀ EQUA E INCLUSIVA 
- 5 UGUAGLIANZA DI GENERE 
- 7 GARANTIRE ENERGIA PULITA ED EFFICIENZA ENERGETICA 
- 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 
- 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 
- 12 GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO 
- 13 AZIONI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 
- 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 
- 17 PARTNERSHIP PER OBIETTIVI 

Questi sono gli obiettivi per cui lavoriamo ogni giorno, ma sono anche un **inno alla cura e all'attenzione verso l'altro e verso il creato**.

Un po' come il Cantico delle Creature di Francesco d'Assisi.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Nell'ambito delle attività di assistenza, beneficenza, educazione e cultura svolte dalla Provincia S. Antonio dei Frati Minori, Antoniano opera secondo le norme dello Statuto dell'ente e delle direttive generali stabilite del Definitorio Provinciale.

2.1 DEFINITORIO PROVINCIALE

Il Definitorio (Consiglio) è un organismo collegiale chiamato a decidere su tutto ciò che riguarda il bene comune della Provincia, e in particolare dell'istruzione di coloro che sono in formazione iniziale, nonché della vita religiosa e dell'attività di evangelizzazione.

Al 31 dicembre 2023, il Definitorio era composto da:

- Ministro Provinciale fr. Enzo Maggioni;
- Vicario Provinciale fr. Federico Righetti;
- i Definitori provinciali (consiglieri) fr. Paolo Bergamaschi, fr. Saverio Biasi, fr. Giampaolo Cavalli, fr. Maurizio Conti, fr. Fabio Piasentin, fr. Luca Pozzi, fr. Lorenzo Roncareggi, per il triennio 2022-2025;
- il Segretario generale fr. Stefano Dallarda.

L'attuale governo della Provincia religiosa è stato eletto il 2 giugno 2022. Fr. Giovanni Rinaldi è il rappresentante dell'Ente Provincia S. Antonio dei Frati Minori.

2.2 DIREZIONE DI ANTONIANO

Il Definitorio nomina il Procuratore generale per le attività svolte da Antoniano a cui è affidata la direzione. Da settembre 2016 ricopre tale incarico fr. Giampaolo Cavalli.

Dal 2021 opera, inoltre, il Team di direzione con funzioni di supporto al Direttore, nella definizione delle scelte strategiche e dei processi e strumenti di cultura organizzativa.

Con riferimento al Team di direzione si è ritenuto opportuno inserire l'organigramma in essere a dicembre 2023:

- il Direttore di Antoniano *fr. Giampaolo Cavalli*;
- i responsabili delle diverse aree operative⁴:
 - *Alessandro Albergamo*, Area Sociale;
 - *Giulia Ambrosetto*, Area I-Care;
 - *Maura La Greca*, Area Comunicazione e Marketing;
 - *Roberto Museo*, Area Organizzazione, Risorse Umane e Servizi Generali;
 - *Cinzia Vecchi*, Area Cultura;
 - *Fabrizio Palaferri*, Area Kids Factory;
 - *Iole Ciliberto*, Area Fundraising e Sviluppo⁵;
 - *Mirko Rubini*, Area Amministrazione, Finanza e Controllo.

Il Team di direzione si riunisce con frequenza settimanale e mensile con obiettivi informativi e decisionali.

⁴ Sergio Marzocchi ha fatto parte del Team di direzione fino ad agosto 2023.

⁵ Mauro Picciaiola ha fatto parte del Team di direzione fino ad agosto 2023.

2.3. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



BENEFICIARI



ANTONIANO



**OPERE
FRANCESCANE**

ANTONIANO
OPERE FRANCESCANE

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



Antoniano è un luogo, ma è anche un gruppo coeso di persone che insieme concretizzano la *mission* e si impegnano ogni giorno per il perseguimento degli obiettivi programmati.

Le crisi che la società odierna sta attraversando e che continuerà ad affrontare nei prossimi anni (sanitaria, climatica, energetica, economica, sociale, internazionale e soprattutto etico – spirituale) devono spingere l'intera Provincia dei Frati Minori, e con essa anche Antoniano, a **ridisegnare il senso e il perché del lavoro** in queste realtà.

Questo implica anche una ridefinizione delle modalità organizzative per “allenare” e prendersi cura dei collaboratori e volontari che vi operano. La salute e il benessere stanno diventando sempre più importanti e ciò spinge Antoniano alla ricerca di nuovi equilibri tra lavoro e vita privata.

Siamo in cerca di un lavoro che dia “senso” alla nostra esistenza.

Un lavoro che si declina in:

- **autonomia**, che nasce dal bisogno umano di imprimere una direzione alla propria esistenza;
- **competenza**, per rispondere in modo professionale al raggiungimento dell'organizzazione in cui lavoriamo;
- **scopo**, ossia poter collocare le nostre azioni all'interno di uno schema di senso più ampio.

Antoniano ha accolto la sfida di “rigenerare” il senso di essere con e per Antoniano, coinvolgendo sempre più i propri collaboratori e le proprie collaboratrici, riconoscendo il loro contributo per farli sentire parte di un'organizzazione che valorizza contributi e potenzialità. Ciò non può prescindere dai comportamenti quotidiani.

Oltre al personale retribuito, composto da dipendenti, collaboratori e consulenti, in Antoniano sono attive diverse forme d'impegno sociale provenienti dal mondo del volontariato, della giustizia riparativa, del Servizio Civile Universale e da quello dell'istruzione/formazione attraverso la presenza di percorsi di tirocinio (d'inclusione sociale, curriculare o extracurriculare) in convenzione con istituti scolastici, università, enti pubblici, centri di formazione.

L'organigramma segue le aree operative di Antoniano:

- **Area Sociale**
- **Area Cultura**
- **Area I-Care**
- **Area Kids Factory**

A queste, si integrano gli Uffici con funzioni trasversali:

- **Amministrazione e Controllo;**
- **Organizzazione, Risorse Umane e Servizi Generali;**
- **Comunicazione e Marketing;**
- **Fundraising e Sviluppo;**
- **Produzioni Audio e Video.**

Nel 2023, è stato avviato un intenso programma di *change management* focalizzato su due pilastri principali:

- **Organizzazione:** modello, processi e strumenti;
- **Persone:** comportamenti e competenze.

Gli strumenti adottati sono stati:

- una intensa fase di formazione continua, coinvolgendo tutti i collaboratori ai diversi livelli di responsabilità, che ha aiutato a leggere una serie di segnali relativi alla loro percezione;
- la definizione della policy di smart working - approvando un regolamento interno sperimentale, sapendo coniugare lavoro in presenza e lavoro a distanza; trasmettendo e riconoscendo fiducia e autonomia;
- la messa in campo di un piano di innovazione tecnologica che ha visto la sostituzione del 70% delle dotazioni informatiche a disposizione dei collaboratori, unitamente al passaggio alla suite Microsoft 365;
- il percorso di Team Building per i componenti del Team

di Direzione con focalizzazione sui processi relazionali, unitamente all'analisi e all'acquisizione di maggiore consapevolezza del proprio stile di leadership in qualità di responsabili di Area/Funzione.

3.1 PERSONALE RETRIBUITO

Competenza, passione ed esperienza sono fondamentali per svolgere un lavoro in ambito sociale e culturale. Antoniano, **al 31 dicembre 2023**, poteva contare sull'impegno di **77 dipendenti**, di cui 61 con impegno full time e 16 part-time. Il gruppo è composto da **47 donne** e **30 uomini**.

Ci si è avvalsi inoltre di 35 consulenti che hanno collaborato continuativamente e in sinergia nelle diverse aree.

Il numero totale dei dipendenti nell'anno non ha subito variazioni: ci sono state 7 persone in uscita per termine del contratto o dimissioni volontarie, compensate da 10 nuove assunzioni.

Con riferimento alla Funzione Risorse Umane, d'intesa con

la Provincia dei Frati Minori del Nord d'Italia, nel 2023 l'ufficio del personale si è dotato di una Unità lavorativa per occuparsi principalmente degli aspetti amministrativi – fiscali – contributivi dei collaboratori dipendenti ed essere il raccordo unico con lo studio di consulenza del lavoro.

L'inserimento di tale figura ha consentito al responsabile organizzativo e risorse umane di avere il tempo giusto e di qualità per seguire, insieme ai colleghi responsabili delle diverse aree, i seguenti aspetti:

- Conciliazione lavoro e vita privata;
- Retribuzioni e benefit;
- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Privacy;
- Formazione.



Figura - Articolazione del personale retribuito nelle aree di lavoro

RETRIBUZIONI E BENEFIT

Sono due le tipologie di contratto di lavoro applicate: 64 lavoratori con "CCNL Commercio e Terziario", 13 con "CCNL Imprese radiotelevisive, multimediali e multiplatforma" per chi è impiegato nelle produzioni audiovisive.

La quasi totalità dei dipendenti è impiegata a tempo indeterminato, solo 18 sono occupati con un contratto a tempo determinato e 4 in apprendistato.

Nel 2023, si è proseguito nell'implementazione delle politiche retributive. Si è consolidato il percorso di analisi e rimodulazione delle retribuzioni rispetto alle responsabilità, alle mansioni e all'anzianità, con l'obiettivo di garantire una maggiore equità, sia all'interno alle diverse aree organizzative, che tra le aree.

Inoltre, in conseguenza della congiuntura economica e sociale in cui si è trovato il nostro paese nel 2023 - forte incremento dei costi dell'energia, aumenti dei prezzi al consumo causati dall'aumento dell'inflazione - a tutti i dipendenti è stato nuovamente riconosciuto un bonus di natura economica, per un ammontare complessivo di 30.000 €.

In coerenza con la disposizione dell'art. 16 del Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore) Antoniano, nel 2023, ha rispettato la norma che impedisce una differenza retributiva tra lavoratori dipendenti superiore al rapporto di 1/8, calcolata sulla retribuzione lorda annua.

Il personale può usufruire del pranzo presso la Mensa "Padre Ernesto" di Antoniano.

Un luogo dove si consuma il pasto in compagnia e si condividono momenti conviviali con gli ospiti dei servizi di Antoniano e con i volontari e le volontarie che vi collaborano.

CONCILIAZIONE LAVORO E VITA PRIVATA

Al fine di migliorare le condizioni di lavoro e perseguire una migliore conciliazione lavoro-vita privata, Antoniano ha reso strutturale il lavoro agile, con variabili dal 20% al 40% dell'orario lavorativo settimanale, agevolando in particolare i lavoratori fuori sede. Prevedendo inoltre, la messa a disposizione di un computer portatile e di un telefono

cellulare per poter svolgere al meglio il proprio lavoro in remoto.

SALUTE E SICUREZZA

Antoniano dispone di un sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto prescritto dal D.Lgs.81/08, dove operano, opportunamente formati e aggiornati:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, e un Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione esterni, tutti abilitati ai sensi di legge;
- il medico competente per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria e di tutte le attività previste dagli artt. 25 e 41 del D.Lgs.81/08;
- 5 Preposti per la Sicurezza;
- 6 lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato;
- 23 lavoratori incaricati al salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- 1 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Antoniano ha predisposto il documento di valutazione dei rischi (DVR) ai sensi del D.Lgs.81/08, che riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Periodicamente, provvede affinché il personale esposto a rischi specifici sia sottoposto alle visite mediche di sorveglianza sanitaria, con cadenza diversa a seconda della tipologia di mansione, ai rischi e alle valutazioni del medico competente:

- impiegati operanti negli uffici: lavoro al videoterminale;
- impiegati: rischio biologico;
- addetti alla logistica: movimentazione manuale di carichi, rischio elettrico, rumore e vibrazioni, caduta per inciampo o per scivolamento, ferite alle mani e/o agli arti superiori, inalazione di polveri, utilizzo mezzi, rischio incidenti, ribaltamento, investimento;
- addetti alle pulizie: rischio inciampo, rischio chimico, rischio elettrico, movimenti ripetitivi.

MENSA E HACCP

Antoniano segue le linee guida per la progettazione e realizzazione di un sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP: sistema che permette di prevenire e ridurre al minimo i rischi legati alla sicurezza dei cibi e delle bevande attraverso la valutazione dei rischi e dei pericoli connessi alla sicurezza igienica di processi e prodotti.

Nelle cucine di Antoniano, ogni giorno vengono preparati menù diversificati ed equilibrati, rispettando le tradizioni locali e le esigenze alimentari degli ospiti della mensa. Particolare attenzione è dedicata alla riduzione degli sprechi alimentari e all'impiego di pratiche che minimizzano l'impatto ambientale. Il personale che vi opera è appositamente formato per garantire la sicurezza e la qualità nella preparazione e somministrazione dei pasti.

PRIVACY

Per quanto attiene agli aspetti inerenti alla compliance privacy/GDPR e sistemi informatici Antoniano, come l'intera Provincia, si è dotata nel 2023 di un consulente con due funzioni obiettivo:

- Referente unico del DPO della Provincia con il compito di analizzare ed aggiornare la documentazione del registro trattamento dati privacy, interfacciandosi insieme al responsabile organizzativo e risorse umane;
- Gestire, supportando tecnicamente il responsabile organizzativo e risorse umane, i rapporti con i fornitori dei sistemi informatici, delle soluzioni hardware, software, applicazioni web, ecc. che fino al 2023 non hanno avuto una regia unica con conseguenti diseconomie di scala non solo economiche ma anche funzionali; oltre a fare assistenza di primo livello rispetto ai problemi informatici e tecnologici evidenziati dai collaboratori.

3.2 VOLONTARIATO E IMPEGNO SOCIALE

Da sempre Antoniano ha potuto contare sull'impegno volontario di cittadini e cittadine che condividono i valori e l'operato francescano a Bologna. È attivo sul sito web un form rivolto a chi desidera ricevere informazioni e proporsi per collaborare.

In base al secondo comma dell'art. 17 del Codice del Terzo Settore, *il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.*

Il volontariato si configura pertanto come una scelta liberamente determinata in favore della comunità e del bene comune.

Il Settore Volontariato, in Antoniano, collocato all'interno dell'Area Organizzazione e Risorse Umane, è articolato su due figure:

- **Responsabile del Settore Volontariato** con funzioni di raccordo e supervisione, raccolta fabbisogni, sviluppo piani di reclutamento, selezione, gestione evolutiva del volontariato, progettazione della formazione rivolta ai volontari, relazioni con altre organizzazioni, monitoraggio e fidelizzazione delle risorse volontarie.
- **Referente Volontari** con compiti specifici e operativi rispetto all'elaborazione dei turni mensili dei volontari, alla gestione del database e all'organizzazione dei volontari e delle volontarie negli eventi/iniziativa che richiedono il loro supporto; partecipa inoltre alla gestione della formazione ai volontari stessi.

Le attività che prevedono il coinvolgimento dei volontari sono:

- Mensa diurna;
- Mensa serale del lunedì;
- Welcome Antoniano;

- Preparazione e consegna pacchi alimentari alle famiglie e alle persone supportate da Antoniano;
- Laboratori migranti;
- Progetto "Io ci sto";
- Progetto "Strade Insieme";
- Azioni di sensibilizzazione verso le cause di Antoniano o attraverso contatti con i donatori e partecipazione a iniziative ed eventi culturali.

I volontari e le volontarie che operano in Antoniano fanno parte dell'associazione Abbraccio Francescano, organizzazione di volontariato che si occupa di attività socioassistenziali ed educative per persone in stato di bisogno socioeconomico.

Al **31 dicembre 2023** sono **979 i volontari e le volontarie**, di cui 600 impegnati con continuità che prestano, cioè, servizio con regolarità (in questa cifra non sono calcolati quei volontari che arrivano in Antoniano per svolgere attività di volontariato aziendale), il 60% circa dei quali impegnati nell'area del sostegno alimentare (mensa diurna, preparazione/consegna delle ceste alimentari e mensa del lunedì sera). Il 2023 ha visto una variazione positiva di **239 nuovi volontari e volontarie** a fronte di circa **300** persone incontrate in **85** incontri di gruppo (+28,4% di volontari rispetto al 2022).

Nel **2023**, in **mensa diurna** ogni mese sono stati presenti in media 15 volontari per 30 giorni per un totale di circa **450 posti volontari mensili e 1.350 ore di volontariato al mese**.

Il servizio di **mensa serale** ha richiamato in media altre 15 persone a settimana per complessive **210 ore di volontariato mensili**, mentre i volontari addetti alla preparazione e consegne delle **ceste alimentari** erogano il proprio supporto per **60 ore al mese** per circa 10 mesi. Ne deriva un dato pari **19.320 ore annue di volontariato** nella sola area del sostegno alimentare. Se a questo valore aggiungiamo il tempo offerto dai volontari legati all'accoglienza (Welcome) e all'integrazione (Laboratori Migranti, Strade Insieme, Io ci sto), superiamo le **23.500 ore annue di volontariato**.

VOLONTARIATO

979
VOLONTARI
E VOLONTARIE

600
VOLONTARI
CONTINUATIVI

239
NUOVI VOLONTARI
(+28,4% RISPETTO AL 2022)

MENSA DIURNA

15
VOLONTARI
AL GIORNO

450
POSTI VOLONTARI
MENSILI

1.350
ORE DI VOLONTARIATO
AL MESE

MENSA SERALE

15
VOLONTARI
A SETTIMANA

250
ORE DI VOLONTARIATO
AL MESE

15
VOLONTARI
A SETTIMANA

250
ORE DI VOLONTARIATO
AL MESE

CESTE ALIMENTARI

TOTALE AREA DEL SOSTEGNO ALIMENTARE

19.320 ORE ANNUE
DI VOLONTARIATO

**VOLONTARIATO PER WELCOME,
LABORATORI MIGRANTI,
STRADE INSIEME, IO CI STO**

OLTRE 23.500 ORE ANNUE
DI VOLONTARIATO

In termini anagrafici la maggioranza relativa dei nuovi volontari ha un'età compresa tra i 18 e i 29 anni.

Rispetto all'anno precedente, è aumentata la quota dei minorenni e calata quella degli over 70. Le classi centrali di età (30-59 anni) vedono una leggera contrazione dei trentenni a favore di quaranta-cinquantenni. Sul piano del genere, si conferma **la netta prevalenza delle volontarie** anche se la componente maschile è in crescita, rispetto all'anno precedente di 3 punti. I dati relativi all'età possono essere utili a indicare una tendenza consolidata in questi ultimi due anni e cioè che il **volontariato in Antoniano è in aumento** (e ciò segna una tendenza opposta rispetto a quanto segnalato da tutti gli osservatori). Quanto alle nuove leve, si tratta in **prevalenza di donne e giovani** (64,5% con meno di 50 anni).

Accanto ai servizi erogati con continuità nel corso dell'anno, nel 2023, i volontari e le volontarie hanno dato un contributo attivo alle seguenti iniziative:

- Festa di Sant'Antonio - **80** volontari e volontarie;
- Festival Francescano - **8** volontari e volontarie;
- Riempi il piatto vuoto - **20** volontari e volontarie;
- Per una vita buona come il pane - **12** volontari e volontarie;
- Mercatini Vintage e Non e Mercatino di Natale di "Antoniano Insieme" - **35** volontari e volontarie;
- Iniziative di raccolta fondi legate al Natale - **58** volontari e volontarie hanno coperto "105 posti".

Oltre ad Abbraccio Francescano, Antoniano ha sviluppato collaborazioni per il coinvolgimento dei volontari anche con altre organizzazioni non profit, aziende e istituti scolastici, parrocchie e realtà scout, anche di passaggio da Bologna.

Ricordiamo in particolare:

- **Croce Rossa Italiana**, con cui il rapporto si è consolidato; i volontari di CRI prestano servizio in mensa diurna tutte le domeniche; ad essi è affidata la referenza del turno festivo per garantire omogeneità d'azione rispetto al resto della settimana. L'organizzazione è impegnata anche nel servizio di mensa serale il quarto lunedì del mese e in altre attività come il Festival Francescano;
- **Imprese** coinvolte in percorsi di **volontariato aziendale**:



Fondazione Marchesini ACT (che da ottobre 2022 partecipa, un lunedì al mese, al servizio di mensa serale con 6-7 dipendenti), Novalux (21 dipendenti), Prologis (14 dipendenti), 3CiME Technology S.r.l (6 dipendenti), Food for Soul (1 dipendente);

- **Scout** circa 40 provenienti da quattro diversi gruppi Agesci (anche da fuori regione);
- **Gruppi informali** (es. da parrocchie) per complessive 30 presenze.

Da ultimo, ricordiamo come nel 2023 siano state elaborate, grazie alla consulenza dello *Studio Laffi*, schede relative alla **sicurezza sul lavoro nelle mansioni svolte dai volontari** per ciascun servizio. Tali schede vengono distribuite ai volontari in base al servizio svolto.

Da questi dati emerge come in Antoniano vi sia un'ampia scelta di *buone cause* per le quali impegnarsi che si configurano non solo come donazione di tempo ma come esperienza che favorisce un potenziale trasformativo e di valorizzazione del capitale umano e sociale. D'altro canto, i grandi numeri non consentono sempre uno sguardo sulle esigenze dei singoli, per cui diventa prioritario dotarsi di strumenti idonei per favorire l'integrazione dei volontari all'interno dei servizi in cui operano, sviluppando attività ricreative rivolte solo ai volontari, aumentando le occasioni d'incontro e conoscenza e attivando nuovi percorsi. In tutto ciò, la formazione – valoriale, relazionale e pratica – assume un rilievo essenziale.

ALTRE FORME DI IMPEGNO SOCIALE

Durante il 2023, Antoniano ha ospitato **39 persone**, in particolare:

- 4 operatori in **Servizio Civile Universale** per la fine dell'annualità 2022/2023 e l'inizio della successiva. Antoniano, infatti, è una delle sedi di attuazione dei progetti "PREMIREAR – Prendi l'iniziativa" e "Effetà – Apriamoci" di Arci Servizio Civile di Bologna, in collaborazione con altre realtà della Provincia di S. Antonio dei Frati Minori. Gli operatori SCU sono stati impegnati nell'Area Comunicazione e nell'Area Sociale.

- 2 cittadini in percorsi di **messa alla prova**, attivati dall'Ufficio esecuzioni penali del Comune di Bologna. In un caso, al termine del proprio percorso, la persona ha deciso di diventare volontaria.

- 25 **tirocini curriculari** di cui:

- 9 svolti presso l'area **I-Care**; 5 nell'area **Kids Factory**; 4 all'interno della funzione **Organizzazione, Risorse Umane e Servizi generali** (2 in cucina, una in segreteria e risorse umane); 3 nei **Servizi sociali**, 2 in **Fundraising e Sviluppo**, 2 in **Comunicazione e Marketing**. Gli enti promotori dei tirocini curriculari sono: Istituto Manfredi Tanari di Bologna (1); Liceo Steam International di Bologna (1); Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca di Bologna (3); Università di Bologna (4); Master in Fundraising (1); 24 ore Business School (1); Fomal – Fondazione Opera Madonna del Lavoro (2); Scuola di Musicoterapia di Assisi (1); Centro Musicoterapia di Milano (1); Scuola di specializzazione in musicoterapia "Ferrari" di Padova (1); Scuola di Counseling professionale Sintema (1); Conservatorio Frescobaldi di Ferrara (4); Conservatorio Alfredo Casella dell'Aquila (1); Las Indias Integrate Professionale Training Center di Santa Cruz de Tenerife (2); Luca School of Arts di Gand in Belgio (1).

- 8 **tirocini extracurriculari** di cui:

- 4 svolti nei diversi ambiti della funzione **Organizzazione, Risorse Umane e Servizi generali** (2 in cucina, 1 in portineria, 1 in Organizzazione e Risorse Umane); 2 presso la funzione di **Fundraising e Sviluppo**; 1 presso l'area **I-Care**; 1 in **Archivio**;
- 4 promossi da Comune Bologna e 4 da FormArt.

Infine, anche per il 2023 è stata confermata una convenzione con l'Istituto Belluzzi-Fioravanti di Bologna per l'attivazione di **percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari scolastiche** a favore degli studenti della scuola.

L'IMPATTO DEL VOLONTARIATO IN ANTONIANO

Chi fa **volontariato**, anche al di fuori di un ente del terzo settore, mette a disposizione il proprio **tempo** e le proprie **capacità** per promuovere **azioni** in risposta a **bisogni** e contribuendo al conseguimento dell'**interesse generale**. Spontaneità e assenza di fini di lucro, anche indiretti, rappresentano due aspetti essenziali del volontariato.

I volontari e le volontarie, attraverso la loro azione, per quanto gratuita, **producono beni e servizi** per cui, specie in tempi di risorse scarse, diventa importante misurare l'apporto del volontariato anche **sotto il profilo economico**.

Non si tratta di assimilare il volontario al professionista ma di riconoscere il fatto incontrovertibile che, **mentre rafforza il capitale sociale di comunità, i volontari e le volontarie contribuiscono alla produzione di ricchezza**.

È bene precisare che ciò nulla toglie al valore sociale, spesso intangibile, delle buone cause per cui ci si impegna e che, al contrario, attraverso questa operazione, si cerca una rappresentazione quantitativa per valorizzare l'apporto dei volontari nei confronti della collettività. In altre parole, più che di un valore economico *tout court* del lavoro volontario, è bene parlare di tecniche per valorizzare tale lavoro.

A tal fine, esistono metodi diretti che si basano sugli **output** (l'esito dell'azione volontaria) e **metodi indiretti** fondati sugli **input** (le risorse che i volontari mettono in campo). Non è questa la sede per una disamina della letteratura sul punto, ma crediamo importante esplicitare le premesse di metodo che ci hanno condotto ad effettuare la valutazione presentata in queste pagine e ancorata al campo delle misurazioni indirette.

Il primo passaggio ha riguardato il calcolo del **numero di ore di volontariato** (il nostro input) **svolte nel corso del 2023 dai volontari dell'Antoniano**.

Servizio	Numero ore di volontariato nel 2023
Mensa diurna	16.200
Mensa delle famiglie del lunedì	2.300
Servizio di preparazione e distribuzione ceste alimentari	630
Progetto "Welcome Antoniano"	1.500
Laboratori Migranti	1.390
Progetto "Io ci sto"	540
Progetto "Strade Insieme"	1.840
Azioni di promozione (mercatini, bancarelle, eventi...)	700
Totale	25.100, pari a 13 dipendenti a tempo pieno per 1 anno

N. ore di volontariato svolte nel 2023 dai Volontari e dalle Volontarie di Antoniano

Il passaggio successivo, per attribuire un **valore** alle ore di volontariato svolte nel 2023, ha comportato l'**individuazione di un costo economico orario**. Per semplicità, abbiamo assunto che esso sia uguale per ciascuna delle 25.100 ore (in alcuni casi sarà sottostimato, in altri sovrastimato ma, nell'insieme, le due tendenze si equilibreranno).

A seguito di un confronto con l'area Risorse Umane, **abbiamo indentificato tale valore nel costo orario di un dipendente inquadrato al sesto livello del CCNL del commercio**, lo stesso applicato in Antoniano. La scelta del sesto livello è dettata dalla volontà di adottare un approccio realistico nella valorizzazione dei volontari la cui azione non può essere assimilabile alla prestazione di un professionista adeguatamente formato. Com'è facilmente rinvenibile dalla lettura del contratto, il costo aziendale in questione (ciò che la risorsa costa all'organizzazione) è pari a circa **14,90 € orari**.

Moltiplicando il numero di ore di volontariato per tale costo orario troviamo una misura della quantificazione economica dell'azione volontaria in Antoniano nel 2023.

Nello specifico:

25.100 ore di volontariato X 14,90 € = 373.990 €

Pertanto, sulla base delle premesse di metodo esplicitate, possiamo stimare che le attività di volontariato in Antoniano abbiano prodotto nel corso del 2023 un valore equivalente a 373.990 euro.

Una seconda domanda cui rispondere riguarda il **rapporto tra il valore economico del volontariato e gli investimenti destinati a sostenerlo** a livello di organizzazione.

Nel nostro caso, le voci di costo sono essenzialmente due:

- **risorse umane** per la gestione dei volontari pari a 38.760 € nel 2023;
- **premio assicurazione** (infortuni e RC) a tutela dei volontari pari a 2.590 € nel 2023 per complessivi **41.350 €** di costi effettivamente sostenuti.

Il **quoziente** derivante dalla divisione tra il valore prodotto dal volontariato e i costi sostenuti dall'organizzazione costituisce il **valore di redditività**:

$$\frac{373.990 \text{ €}}{41.350 \text{ €}} = 9$$

In altre parole, **ogni euro investito da Antoniano nel settore volontariato nel 2023 ha prodotto un effetto moltiplicato per 9**. Questo risultato non è frutto del caso ma discende da decisioni di pianificazione organizzativa e da un attento lavoro quotidiano che, spesso, non conosce orari né confini, orientato a costruire senso di appartenenza all'organizzazione e benessere nello svolgere la propria azione volontaria. Al di là dei numeri, quello che queste cifre ci raccontano è che il volontariato agisce come un lievito in grado di moltiplicare il valore sociale di un'organizzazione e la valorizzazione economica trattata va intesa come una delle rappresentazioni possibili in grado di rendere giustizia a tanti sforzi.

UN GRANDE SORRISO PER UN BICCHIERE D'ACQUA

Elisabetta Bertocchi, volontaria alla mensa



“Ero al Welcome - il servizio di accoglienza di Antoniano - quando è entrata una famiglia con due bambine. Abbiamo dato loro due pasti d'asporto che hanno mangiato a fianco a noi volontari. Ho notato che non avevano l'acqua, così sono scesa in mensa, ho preso due bicchieri d'acqua e glieli ho portati. Quando li hanno visti, mi hanno fatto un sorriso a 360 gradi e hanno iniziato a ringraziarmi. Anche nei giorni in cui mi sento stanca, penso a quelle due bambine e al sorriso che mi hanno donato per quel semplice gesto. Questo pensiero mi dà la forza di alzarmi presto la mattina, prendere il pullman e venire in Antoniano.”

[▶ ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

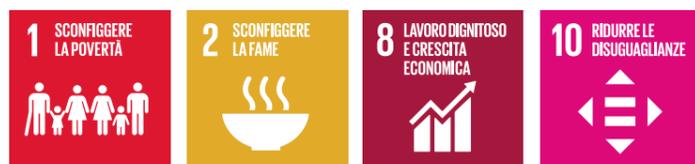
 [Un giorno a colori](#)

AREA SOCIALE



4. AREA SOCIALE

4.1 ANTONIANO



Osservando e interpretando i bisogni e le fragilità del territorio, l'Area Sociale di Antoniano mette in campo progettualità e interventi che pongono al **centro la persona** nella sua unicità e pluralità di bisogni, sostenendola nella costruzione di un percorso *ad hoc* di autonomia, integrazione, uscita da sfruttamento e isolamento. Nel fare ciò, usa **strumenti umani** come l'ascolto e l'empatia; **materiali** come contributi alimentari o di prima necessità, sostegno nell'uscita da situazioni di emergenza abitativa; **professionali** come la formazione, l'inserimento lavorativo; di **integrazione** come le attività laboratoriali e di formazione insieme ai volontari e alle volontarie.

L'Area Sociale opera offrendo una risposta immediata, mettendo al centro un'autentica relazione d'aiuto e disegnando interventi il più possibile personalizzati e allo stesso tempo comunitari, integrati con il territorio nelle sue varie forme: volontariato, Terzo Settore, Istituzioni.

SOSTEGNO ALIMENTARE

Antoniano offre sostegno alimentare a persone in difficoltà economica e sociale, principalmente attraverso la mensa, l'iniziativa "Operazione pane", la donazione di ceste alimentari.

La mensa nasce nel 1954, da un'idea di Padre Ernesto Caroli, per accogliere e offrire uno spazio protetto e ospitale. L'obiettivo non era solo offrire un pasto caldo, ma creare un luogo di condivisione e socialità. Avviata, inizialmente, per rispondere alle difficoltà nate a seguito della Seconda Guerra Mondiale, la mensa ha continuato a evolversi negli anni per rispondere alle nuove esigenze delle persone che abitano il territorio bolognese.

La Mensa "Padre Ernesto" di Antoniano, per natura insita alla sua missione, **non prevede requisiti di accesso e accoglie tutti e tutte, senza condizioni di reddito o cittadinanza.** È attiva tutti i giorni dell'anno all'ora di pranzo. L'accesso alla mensa è libero, gli operatori e i volontari all'ingresso si occupano di raccogliere quotidianamente le presenze e i nominativi e individuare esigenze e bisogni degli ospiti in modo che il Centro d'Ascolto possa intervenire prontamente.

Garantire un pasto caldo tutto l'anno è per Antoniano un modo per costruire un cammino che, partendo da un momento di condivisione, porti alla rinascita personale e sociale e **dia dignità alla persona, avendo cura di ogni dettaglio.** Per questo, viene data molta attenzione alla proposta del pasto offerto che è sempre composto da un primo, un secondo con contorno, pane, acqua e frutta o dolce, preparati con prodotti selezionati nel rispetto delle necessità religiose e/o etiche di ciascun ospite.

La mensa serale di Antoniano, servizio che accompagna la mensa diurna ogni lunedì sera, prende avvio nel 2016 da una collaborazione speciale con Food for Soul, progetto culturale fondato dallo chef Massimo Bottura e da Lara Gilmore. Dal 2016 ad oggi, Antoniano serve alle famiglie invitate pasti nutrienti preparati a partire da eccedenze alimentari, contrastando gli sprechi, con un menù completo, dall'antipasto al dolce.

In osservanza dei valori francescani, richiamati anche da Papa Francesco nell'Enciclica "Laudato Si", particolare attenzione è data anche all'impatto ambientale: nella scelta delle stoviglie usate per servire i pasti, l'obiettivo è di ridurre al minimo l'utilizzo di prodotti monouso, preferendo comunque piatti, bicchieri e posate compostabili, in modo da facilitare la raccolta differenziata e limitare l'uso della plastica.

La centralità dell'impegno verso l'eco-sostenibilità

si manifesta anche nella **lotta allo spreco alimentare** attraverso l'utilizzo di alimenti e prodotti ortofrutticoli provenienti dal canale del recupero di eccedenze tramite l'associazione **Banco Alimentare**, supermercati della grande distribuzione e altre aziende, che corrisponde a circa il 40% dei prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti.

4.2 OPERAZIONE PANE

Operazione Pane è l'attività di Antoniano a supporto delle mense francescane, in Italia e nel mondo, che ogni giorno accolgono chi ha perso tutto e ha bisogno di aiuto per ritrovare la speranza. Nato come una campagna di raccolta fondi, con gli anni questo progetto ha creato una rete consolidata di realtà francescane e ha permesso ad Antoniano di rispondere alle emergenze e diventare osservatorio accreditato sulla povertà e sul disagio sociale in Italia.

Operazione Pane, nel corso del 2023, ha sostenuto **20 realtà francescane in Italia e 5 strutture francescane nel mondo.**

SOSTEGNO ALIMENTARE

BENEFICIARI

2.483

NEL 2022 1.989 PERSONE (+25%)

PASTI EROGATI

PRANZO

74.200

NEL 2022 54.692 PASTI (+36%)

CENA

1.827

PASTI

OPERAZIONE PANE IN ITALIA

**PERSONE CHE SI
RIVOLGONO ALLE
MENSE FRANCESCANE**

7.700

+770 RISPETTO AL 2022 (+11%)

**PASTI CALDI
GARANTITI**

501.960

+37.960 RISPETTO AL 2022 (+8%)

**FAMIGLIE
AIUTATE**

1.552 **DI CUI
1.440 BAMBINI**

+157 RISPETTO AL 2022 (+11%)

MAPPA MENSE IN ITALIA



1. Baccanello – Progetto Padri separati
2. Bari – Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine
3. Bologna – Mensa Padre Ernesto
4. Bordighera – Convento Immacolata Concezione
5. Castellammare di Stabia – Santa Maria di Porto Salvo
6. Catanzaro – Centro di Accoglienza Sant'Antonio
7. Cava dei Tirreni - Convento San Francesco e Sant'Antonio
8. La Spezia – Mensa Sant'Antonio
9. Lonigo – Convento San Daniele
10. Milano – Centro Sant'Antonio
11. Monza – Mensa di Santa Maria delle Grazie
12. Palermo – Mensa del Padre Abraham
13. Parma – Mensa Padre Lino
14. Pavia – Mensa dei poveri
15. Reggio Calabria - Convento San Francesco d'Assisi
16. Roma – Convento San Francesco a Ripa
17. Roma – Opere Antoniane
18. Torino – Mensa e Centro d'Ascolto Sant'Antonio
19. Verona – Mensa San Bernardino
20. Voghera – Convento e Santuario di Santa Maria delle Grazie

OPERAZIONE PANE NEL MONDO

- Aleppo (Siria) – Associazione pro Terra Sancta – Parrocchia Latina di Aleppo
- Kiev (Ucraina) – Parrocchia cattolica romana St. Alexander
- Konotop (Ucraina) – Convento Beata Vergine Maria di Fatima
- Odessa (Ucraina) – Cattedrale dell'Assunzione di Maria Vergine
- Braila (Romania) – Fundatia Suorile Clarise – Il sorriso di Mariele

Grazie alla rete di Operazione Pane, ad Aleppo nel 2023 sono state aiutate **2.300 famiglie**, di cui **5.000 bambini**.

4.3 DISTRIBUZIONE BENI DI PRIMA NECESSITÀ

Inizialmente concepito come alternativa al servizio serale della mensa per le famiglie, sospeso a causa della pandemia di Covid-19, Antoniano prevede un servizio di distribuzione di pacchi alimentari. Questi pacchi includono prodotti di base indispensabili per preparare pasti caldi, come pasta, riso, salsa

di pomodoro, latte, scatolame, biscotti e generi alimentari per bambini. Inoltre, grazie al canale di recupero alimentare, Antoniano offre anche ceste contenenti non solo alimenti secchi a lunga conservazione, ma anche prodotti freschi come frutta e verdura.

4.4 CENTRO D'ASCOLTO

Per tendere una mano, ascoltare e sostenere con un servizio professionale e aiuti concreti chi si trova in difficoltà, nel 2006 Antoniano dà vita al Centro d'Ascolto, aperto originariamente agli ospiti della Mensa "Padre Ernesto". Oggi è un luogo di condivisione e aiuto verso tutte le persone che portano un bisogno e che si differenzia da altri servizi presenti sul territorio, in particolare per l'**assenza di requisiti di accesso**.

Gli utenti del Centro d'Ascolto sono persone in stato di bisogno economico o sociale, con problematiche di varia natura, multidimensionali e spesso multisettoriali in correlazione tra loro, con o senza residenza, che si rivolgono a noi per completare i servizi e gli aiuti che ricevono da altri servizi pubblici o privati, o perché non vengono presi in carico da nessun altro.

L'accesso avviene su iniziativa personale, oppure tramite i servizi sociali pubblici e altri enti privati operanti sul territorio, tra cui l'**Opera Pia "Il Pane di S. Antonio"**, altra realtà della Provincia di S. Antonio dei Frati Minori, che opera a Bologna.

Nel 2022 è stato attivato il servizio **Welcome Antoniano**, un presidio di accoglienza, gestito dai volontari e volontarie, che ha il compito di accogliere, registrare gli accessi e facilitare la presa in carico del Centro d'Ascolto.

La **presa in carico sociale**⁶ prevede un colloquio conoscitivo che permetta alle operatrici di effettuare una prima valutazione del caso, seguito da una serie di incontri di ascolto attivo e professionale utili ad approfondire i bisogni espressi e latenti degli ospiti.

⁶ L'espressione "presa in carico" è una formula tipica del linguaggio dei servizi sociali. Essa rimanda all'idea di un servizio che "si fa carico" di seguire continuamente una persona (o una famiglia), di non lasciarla a sé stessa, di garantire una presenza capace di offrire opportunità e sostegni, con l'obiettivo promozionale di permettere alle persone di controllare attivamente la propria vita (Milani, 2001).

**PACCHI ALIMENTARI
DISTRIBUITI 2.186**

+1.775 RISPETTO AL 2022 (+23%)

BENEFICIARI

102
FAMIGLIE

DI CUI

117
MINORI

E

20
PERSONE SINGOLE

Si attiva così un percorso d'aiuto personalizzato che può prevedere:

- orientamento ai servizi d'interesse disponibili sul territorio;
- attività di segretariato sociale;
- la ricostruzione o la creazione *ex novo* di una rete di supporto;
- erogazione di contributi economici per la copertura di spese essenziali come l'acquisto di medicinali, la copertura di spese mediche, legali, scolastiche;
- supporto nella ricerca di soluzioni abitative;
- supporto nella ricerca del lavoro;
- supporto psicologico.

UTENTI - PRIMO ACCESSO

93

NUOVE PERSONE
SINGOLE

68

NUOVI NUCLEI
FAMILIARI

PERCORSI DI PRESA IN CARICO

123

PERSONE
SINGOLE

130

NUCLEI FAMILIARI

DI CUI

47

DONNE

76

UOMINI

212

BAMBINI

L'intervento, rivolto a una persona o a un nucleo di convivenza, prevede il mantenimento con essa della creazione di un **rapporto di fiducia e il monitoraggio continuativo** al fine di revisionare l'intervento stesso nel corso del tempo.

SPORTELLI SOCIALI

Si tratta di attività in cui Antoniano opera per rafforzare il proprio ruolo sociale in collaborazione con l'amministrazione e il territorio. Gli sportelli sociali del Comune di Bologna (uno per quartiere, 6 in tutto) sono il luogo in cui le persone residenti sul territorio portano i propri bisogni per essere presi in carico dai servizi sociali pubblici.

Antoniano, in collaborazione con **Cidas e Arci**, e su mandato del Comune di Bologna, gestisce sia il servizio di prima accoglienza e filtro per chi si reca allo sportello sociale, sia il servizio di supporto amministrativo-burocratico alle prese in carico operate dalle assistenti sociali del servizio pubblico.

Il ruolo di Antoniano è quello di favorire e facilitare la costruzione di una accoglienza e di una risposta che siano il più possibile efficaci e rispondenti ai bisogni delle persone.

PROGETTO EMERGENZE

Nato nel 2022 in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina, il programma si occupa di interventi che rientrano nell'operatività straordinaria di Antoniano e coinvolge le diverse aree e i diversi attori che gravitano in Antoniano, a seconda dei temi e delle cause prese in considerazione.

Nel 2023, il programma si è impegnato anche per l'alluvione in Romagna.

RELAZIONI “ASIMMETRICHE” E FIDUCIA DA COSTRUIRE

*Elena Fiduccia,
volontaria di Servizio Civile nell'Area Sociale*



“Sicuramente ho imparato a stare in una relazione, stare con persone che spesso hanno molto meno di quello che io ho. Ovviamente è una relazione asimmetrica, quindi è importante saper stare in questa relazione, creare un rapporto di fiducia che è la base poi per costruire un percorso con una persona. È importante che loro possano arrivare qui e trovare una persona con cui parlare.”

[!\[\]\(55b0a2686da11c3870ed1d6e9b9d2cd2_img.jpg\) ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [Il riccio capriccio](#)

FARE RETE PER FARE LA DIFFERENZA: IL PROGETTO TOC TOC

Sabrina Flocco, referente educativa dei progetti del settore accoglienza e integrazione, e Claudia Garbuglia, responsabile territoriale della Diaconia Valdese dei servizi di inclusione



Sabrina: *“Collaborare con altre realtà porta sicuramente un arricchimento, sia in termini di competenze messe in comune, sia di sinergia che viene a crearsi. Ogni persona coinvolta, a livello di coordinamento e operativo, può contribuire con le proprie abilità, che vanno a compensarsi e rafforzarsi reciprocamente.”*

Claudia: *“La grave emergenza abitativa di Bologna, ci ha spinti a unirvi ancora di più. Abbiamo capito che con questo progetto nel nostro piccolo potevamo fare la differenza. E vedere risultati concreti, come gli uomini che sono riusciti a trovare un alloggio, ci dà la forza di andare avanti.”*

[!\[\]\(4ff7b6dc3492a48f1ce0c1b2da3e3d40_img.jpg\) ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [La casa stregata](#)

4.5 ACCOGLIENZA MIGRANTI

Antoniano è vicino a chi è stato costretto a fuggire da povertà, guerre, calamità, restrizioni e persecuzioni, ad abbandonare la propria casa, a cercare in un nuovo paese un luogo sicuro per sé e per la propria famiglia.

Dal 2016 Antoniano fa parte del **Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI)** gestito dal Ministero dell'Interno, una rete di enti che realizzano percorsi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale. Da allora, accoglie uomini, donne e famiglie costretti a ricominciare da zero la propria vita nel nostro Paese. Attualmente gestisce i propri progetti di accoglienza SAI in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) con CIDAS e Officine Solidali, su mandato del Comune di Bologna, tramite ASP Città di Bologna e per conto del Ministero dell'Interno. Inoltre, Antoniano gestisce il servizio di inserimento lavorativo e formazione professionale in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) con Abantu, CIDAS, Officine Solidali, Arcolao, Mondo Donna, CSAPSA, CEIS, Open Group.

Antoniano aderisce, inoltre, al **progetto Resettlement**, in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), su mandato di ASP città di Bologna. Il progetto Resettlement è uno strumento di protezione internazionale destinato a persone rifugiate, fuggite prevalentemente da contesti di guerra, che vengono accolte temporaneamente in un paese di primo asilo e successivamente trasferite o "re-insediate" in Italia, dove trovano protezione permanente. I beneficiari e le beneficiarie del programma, una volta arrivati nel nostro Paese, fanno ingresso nel progetto SAI.

I migranti, singoli e/o in nuclei familiari, sono ospitati in **10 strutture residenziali: 8 nel Comune di Bologna**, dislocate in **6 diversi quartieri** della città, e **2 nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO)**, per una capienza massima autorizzata di **101 persone**.

Il servizio prevede, inoltre, una presa in carico multidisciplinare e personalizzata che accompagna le persone

accolte nella costruzione di un **nuovo percorso di vita** nel nostro Paese, che prevede:

- orientamento ai servizi d'interesse disponibili sul territorio;
- attività di segretariato sociale;
- attività socio-educativa;
- sostegno alla cura psico-fisica della persona;
- supporto nella ricerca e inserimento lavorativo;
- supporto nella ricerca di soluzioni abitative;
- inserimento in formazioni per l'apprendimento della lingua;
- supporto all'inserimento scolastico;
- inserimento in attività sportive o ricreative.

Le attività sono svolte da un'équipe con **background** formativo multidisciplinare, a cui si aggiungono gli operatori attivi presso le strutture residenziali (2 per appartamento).

Nel corso del 2023 sono state accolte e supportate **79 persone** tra cui **22 famiglie e 37 bambini**.

RIPARTIRE: DALLA CASA AL SOGNO DI UNA VITA MIGLIORE

Alima Konate, ospite delle strutture di Accoglienza di Antoniano e Silvia Cesati, operatrice sociale



Silvia: "Ho conosciuto Alima nel 2020, quando è arrivata nella struttura di San Ruffillo da noi con i suoi due bimbi meravigliosi.

La struttura di San Ruffillo è uno dei tanti appartamenti di Antoniano dove accudiamo delle persone che hanno bisogno di una casa e dove creiamo dei progetti educativi concordati con le persone".

Alima: "Incontrare Antoniano e Silvia è stato bello, perché ho incontrato tante persone, ho fatto tanta comunità. Silvia e gli operatori di Antoniano mi hanno aiutato a fare anche un corso di italiano. È stato difficile, perché nel mio paese non sono andata a scuola e qui invece io ho imparato a leggere e a fare tante altre cose".



[!\[\]\(afcfc02f1c8d706c37f14e06e5cafd81_img.jpg\) ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [Mille scarpe](#)

4.6 TRANSIZIONE ABITATIVA

Housing Led è il servizio di accoglienza abitativa in transizione di Antoniano: dal 2017 sono accolti, per periodi che vanno dai 6 ai 24 mesi, **famiglie e singoli in situazione di precarietà abitativa, disegnando piani d'intervento personalizzati**, in rete con i servizi sociali e il terzo settore. Un'équipe multidisciplinare, formata in area educativa, psicologica e sociale e una **coordinatrice**, costruisce insieme ai nuclei e ai singoli accolti, una strada verso una piena autonomia psico-sociale, lavorativa, abitativa che contrasti l'aggravamento di situazioni di disagio, in sinergia con il Centro d'Ascolto e l'Accoglienza Migranti.

Le segnalazioni vengono ricevute internamente ed esternamente (dal privato sociale o dai servizi sociali territoriali nel territorio di Bologna) e vengono valutate in base a specifici criteri legati al livello di autonomia economico-sociale dall'équipe di riferimento, senza discriminazioni sulla base di età, genere o provenienza. Le richieste vengono raccolte nel corso di tutto l'anno e accolte in ordine di arrivo temporale sulla base della disponibilità dei posti.

Nel 2023, sono state accolte **21 persone nelle 4 strutture** in locazione, dislocate in **diversi quartieri del Comune di Bologna, e in un comune limitrofo Baricella (BO)**.

Al termine del periodo di accoglienza abitativa, tra queste, **8 persone sono riuscite a trovare una casa** per sé e per le proprie famiglie con situazioni lavorative, legali, psico-sociali rafforzate.

Il servizio è integrato grazie all'impegno di **8 volontari e volontarie** dell'iniziativa **Housing Search**, che sono coinvolti nel supporto nella ricerca di soluzioni abitative e per lo svolgimento delle responsabilità connesse alla gestione amministrativa e domestica di una abitazione.

PROGETTO TOC TOC

Nel 2023 Antoniano, **in collaborazione con Caritas Diocesana e Diaconia Valdese**, ha avviato il progetto TOC TOC per rispondere all'emergenza abitativa offrendo accoglienza nelle strutture individuate.

I destinatari di tale progetto sono persone che fanno fatica a trovare una soluzione abitativa autonoma, in quanto non riescono ad accedere, o subiscono discriminazioni di varia natura per accedere, al mercato privato.

Una volta individuati, i beneficiari vengono seguiti da una équipe multidisciplinare composta dallo staff dei tre enti che, oltre ai servizi socio-educativi e abitativi, promuoverà anche un lavoro di rete tra territorio e cittadinanza, per lavorare sull'integrazione dei beneficiari e la ricerca di soluzioni autonome e definitive.

Durante il periodo progettuale viene inoltre offerto, in base alle esigenze e ai bisogni dei beneficiari, un supporto per favorire l'instaurarsi di relazioni con la rete territoriale, il vicinato e il quartiere di riferimento.

Nel corso del 2023 sono state accolte, nelle **2 strutture** dislocate sul territorio del Comune di Bologna, **6 persone**.

I RISULTATI PIÙ BELLI? LA SQUADRA E LA VITA NUOVA

Martina Savino e Fernando Cimini, operatori sociali



Martina: "Costruire le relazioni di fiducia è fondamentale per costruire poi tutto il resto. A volte serve tanta energia, ma quello che ricevi è anche tanta ricchezza. Si costruisce con il tempo e con il rispetto della persona che si ha davanti, vedendo ogni persona come unica: rispettando, valorizzando, riconoscendo la persona, ascoltandola e, soprattutto, senza giudizio."

Fernando: "Quando le persone che accompagniamo riescono finalmente a raggiungere quel grado di autonomia e a sentirsi accolti dalla comunità in cui vivono, quello è il risultato più bello che si possa raggiungere. E vedere i loro sorrisi ti restituisce quello che fai."

 [ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [Lo scriverò nel vento](#)

FARE FAMIGLIA

Judi Cover, volontaria



"A San Ruffillo - una delle case di accoglienza di Antoniano - ho scoperto un luogo che è stato e continua a essere pieno di sorprese. Lì ho conosciuto tre famiglie che vivevano insieme e tanti bambini che giravano per la casa, la loro porta era sempre aperta! Come andrà avanti questa storia?"

Me lo chiedo spesso e noto come questa, nel corso del tempo, sia cambiata, e la riosservo perché cambia la frequenza con cui vado a trovarli, cambia quello che faccio effettivamente, ma so che questa storia andrà avanti perché non riesco a immaginare la mia vita senza di loro."

 [ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [Raro come un diamante](#)

4.7 INTEGRAZIONE SOCIALE

WELFARE CULTURALE E SVILUPPO

Il settore “**Welfare Culturale**” nasce a luglio 2023 come settore innovativo e sperimentale all'interno dell'Area Sociale di Antoniano, in forte sinergia con l'Area Cultura. L'espressione Welfare Culturale indica un nuovo modello integrato di promozione del benessere e della salute della persona e della comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale.

In Antoniano, questa espressione è stata declinata comprendendo attività e iniziative volte alla promozione della salute psico-sociale dell'individuo, anche attraverso attività di inclusione che hanno l'obiettivo di favorire la coesione sociale della comunità e di uscita da situazioni di isolamento, potenziando il capitale sociale e le capacità relazionali della persona nel contesto territoriale in cui è inserita e organizzando attività che vedono sempre il coinvolgimento della cittadinanza e dei volontari della nostra organizzazione insieme agli utenti dell'Area Sociale.

Le attività del settore coinvolgono anche la proposta di progettualità innovative in collaborazione con l'Ufficio Progettazione di Antoniano, con partner esterni e tra le aree interne e il potenziamento della comunicazione a livello interno ed esterno delle attività promosse dall'Area Sociale.

USCITE ED EVENTI INTERCULTURALI

Da luglio a dicembre 2023, sono state organizzate **7 uscite culturali** che hanno coinvolto un totale di **150 utenti** dell'Area Sociale, **15 volontari e volontarie e 10 residenti**. Inoltre, sono stati realizzati **due eventi** dedicati al dialogo interculturale, che hanno visto la partecipazione di **75 utenti e due organizzazioni partner, Cidas e Arci**.

ATTIVITÀ SPERIMENTALI

A dicembre 2023 è stato avviato, insieme ai Laboratori Migranti e il settore Prossimità dell'Area Sociale, il progetto “**Cinemensa**” che prevede la proiezione e il dibattito di film insieme agli utenti della mensa, una volta al mese, insieme ai volontari e alle volontarie di Antoniano.

Il primo appuntamento, che si è svolto il 5 dicembre, ha visto la partecipazione di 30 spettatori.

La tematica di ogni intervento è scelta insieme agli utenti mentre ciascun film è selezionato da volontari e operatori.

PROGETTUALITÀ INNOVATIVE

Nei primi mesi di attività sono state elaborate **sei progettualità** che porteranno alla realizzazione di nuove iniziative nel 2024.

LABORATORI MIGRANTI

Dal 2014 Antoniano, in collaborazione con l'associazione **Arte Migrante**, propone percorsi di integrazione sociale attraverso occasioni di incontro, scambio relazionale e formazione laboratoriale, interculturale e intergenerazionale. Si tratta del format dei “Laboratori Migranti”, gratuiti e aperti a tutti, che l'associazione propone anche in altre città italiane.

L'obiettivo dei Laboratori Migranti è riscoprire l'arte del fare e del conoscere, per coltivare una passione, acquisire nuove abilità e competenze, prendersi cura di sé e del proprio ambiente.

I laboratori si svolgono da settembre a luglio con cadenza settimanale o bisettimanale, in presenza nei locali di Antoniano, e sono realizzati soprattutto grazie all'impegno e alle competenze di volontari e volontarie, il cui coinvolgimento è parte fondamentale delle proposte di integrazione sociale.

Nel 2023 si sono svolti **17 laboratori**:

- Arte e salute:
 - arte del fumetto;
 - arte-terapia;
 - chitarra;
 - danza afro-contemporanea;
 - lavorazione dell'argilla;
 - musica insieme;
 - orticoltura;
 - scrittura creativa;
 - tango;

- teatro interculturale;
- yoga.
- Lingue:
 - arabo;
 - inglese;
 - italiano per stranieri.
- Laboratori tecnici:
 - informatica di base;
 - redazione di curriculum vitae;
 - teoria per il conseguimento della patente B.

**PARTECIPANTI
LABORATORI**

671

**VOLONTARI
COINVOLTI**

170

PROGETTO DI VOLONTARIATO "IO CI STO"

Il progetto, finalizzato alla socializzazione e all'integrazione degli utenti dell'Area Sociale, coinvolge alcuni dei volontari e delle volontarie di Antoniano che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per il supporto pratico relativamente a:

- conversazione in lingua italiana;
- babysitting;
- aiuto compiti;
- affiancamento alle attività formative per adulti.

UTENTI

19

**VOLONTARI
COINVOLTI**

13

STRADE INSIEME

Nel settembre 2022, ha preso vita il progetto "Strade Insieme", in collaborazione con l'Associazione **Arte Migrante**, dedicato ai senza dimora presenti in due aree critiche della città, la Stazione di Bologna Centrale e la zona di Porta Castiglione. Un'attività di volontariato di strada, serale, che prevede interventi settimanali di distribuzione di beni di prima necessità – bevande calde nei mesi più freddi, snack dolci, coperte, vestiti – che hanno inoltre lo scopo di mettere in collegamento le persone in stato di bisogno con i servizi pubblici del territorio.

UTENTI

25

**VOLONTARI
COINVOLTI**

88

4.8 ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Antoniano offre supporto per l'orientamento, la formazione professionale e l'accompagnamento al lavoro di persone in situazione di particolare disagio ed emarginazione economica e sociale. I destinatari e le destinatarie sono persone disoccupate, persone sfruttate lavorativamente, giovani in cerca di prima occupazione, persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro in Italia o persone che necessitano di una formazione professionale per il reinserimento, sul mercato del lavoro dopo lunghi periodi di disoccupazione.

Il servizio, nato nel 2016 nell'ambito del SAI, oggi coinvolge anche le persone italiane e straniere intercettate dal Centro d'Ascolto e dal servizio di transizione abitativa Housing Led.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Lo sportello orienta gli utenti nella ricerca e nella scelta di opportunità formative, a partire dall'offerta dei Centri di Formazione Professionale, affinché possano individuare quelle rispondenti alle proprie inclinazioni, capacità e competenze pregresse, ma anche alla situazione e ai bisogni personali.

Il servizio prevede inoltre supporto nell'attivazione del tirocinio formativo e durante il suo svolgimento.

ORIENTAMENTO AL LAVORO – JOB SEEKING

Lo sportello di orientamento al lavoro di Antoniano, dedicato agli utenti degli altri servizi dell'Area Sociale (Centro d'ascolto, Accoglienza migranti, Transizione abitativa), propone incontri individuali mirati all'orientamento professionale e alla ricerca attiva di un'occupazione, attraverso:

- redazione di un curriculum vitae, di una lettera motivazionale in base alle aspirazioni, esperienze e interessi della persona;
- elaborazione di un bilancio delle competenze del candidato;
- supporto alla conversione e al riconoscimento in Italia dei titoli di studio esteri;
- mappatura e scouting delle aziende sul territorio in base alle competenze della persona seguita, alla selezione e la risposta ad annunci di lavoro attraverso testate e siti specializzati;
- preparazione al colloquio di lavoro;
- mediazione con le aziende individuate in vista dell'inserimento.

PERCORSI DI AUTO IMPRENDITORIALITÀ – JOB CREATION

Nel 2023 è terminato **Job Creation**, progetto avviato nel 2022, con la collaborazione della **Fondazione Grameen Italia (oggi Fondazione Yunus)**, un'organizzazione non profit nata dalla volontà del Premio Nobel Muhammad Yunus, che si occupa di microcredito⁷. Il progetto prevede formazione e accompagnamento per la creazione di un percorso di auto-imprenditorialità.

⁷ Il microcredito consiste nella concessione di prestiti, non assistiti da garanzie reali, che siano finalizzati all'avvio o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali, all'inserimento nel mercato del lavoro o all'inclusione sociale e finanziaria del beneficiario. (Rif. Artt. 111 e 113 del Testo Unico Bancario (TUB) e DECRETO Ministero, Economia e finanze 17/10/2014 n° 176 "Disciplina del microcredito").

IMPRENDITORIALITÀ /JOB CREATION

9
UTENTI
JOB CREATION

51
CURRICULUM
VITAE REDATTI

510
COLLOQUI DI
ORIENTAMENTO

45
PERSONE
AVVIATE
AL LAVORO

23
CORSI DI
FORMAZIONE
SOSTENUTI

67
UTENTI



AREA CULTURA



5. AREA CULTURA



*“Sognate insieme, non da soli;
con gli altri, mai contro gli altri.
Da soli si rischia di avere dei miraggi,
insieme si costruiscono i sogni.”*

Papa Francesco

Nel 2024 Antoniano festeggia i 70 anni dall'inaugurazione della mensa per i poveri e del Cinema Teatro; per poterci preparare al meglio, già da fine 2022 è stato attivato un grande cantiere che coinvolge non solo le opere murarie, ma anche il pensiero.

Insieme stiamo sognando quello che sarà uno spazio completamente rinnovato, bello, sostenibile e polifunzionale dove accogliere il pubblico affezionato della nostra sala cinematografica, far risuonare le note dello Zecchino d'Oro e creare nuovi format culturali.

In sostanza, uno spazio culturale dove trovano "casa" i valori di Antoniano: cura, accoglienza, musica, attenzione alle persone e all'ambiente. Un luogo dove generare benessere attraverso la cultura e dove poter sperimentare strade possibili di integrazione tra persone con fragilità e non.

Un vero e proprio intervento di rigenerazione dell'edificio del Cinema Teatro, che verrà consolidato e reso più efficiente dal punto di vista dei consumi energetici e della dotazione tecnologica. Spazi completamente rinnovati dal punto di vista dell'estetica e degli arredi; maggiore versatilità di utilizzo.

Il volume complessivo del Cinema Teatro verrà diviso in due sale distinte: una più grande corrispondente alla platea, con più di 400 posti a sedere e una più piccola corrispondente alla galleria, con più di 140 posti a sedere. Al bisogno le due sale potranno essere usate in maniera unificata, per gli eventi con maggiore capienza di pubblico. Grazie alla dotazione tecnica prevista, gli spazi potranno ospitare proiezioni cinematografiche, concerti, teatro, eventi culturali in genere e produzioni televisive.

Ci piace pensare che questo cantiere sia un modo per far volare ancora più in alto il sogno di Padre Ernesto Caroli, il frate che per primo immaginò Antoniano come un luogo dove la cultura alimenta la solidarietà.

Da questa sua intuizione, nel 1954, vennero inaugurate la mensa per i poveri e il Cinema Teatro.

I nostri spazi sono ancora chiusi per i lavori, ma questo non impedisce il lavoro dell'Area Cultura, che sta lavorando per programmare nuove iniziative e sta immaginando come far prendere forma ai sogni in cantiere di Antoniano!

LA CULTURA, PANE PER L'ANIMA

Francesca Lenzi, architetto e direttrice artistica del progetto del nuovo Cinema Teatro



"Il Cinema-Teatro è uno dei progetti che mi sta più a cuore, che sto seguendo per la città di Bologna e per Antoniano. La cosa che stiamo facendo è far salire il profumo del pane dal piano -1 della Mensa ai piani superiori. Questo profumo di pane sale per le scale e arriva subito in quello che noi abbiamo sempre chiamato 'atrio cinema'. Vogliamo che questo luogo diventi un punto di accoglienza dove si può incontrare arte, musica e tutto quello che Antoniano è e racconta."

[!\[\]\(e20c06481a3bdac5e065e87ef5109285_img.jpg\) ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [Meraviglioso è](#)

5.1 GLI EVENTI CULTURALI

Antoniano organizza eventi culturali per promuovere i valori francescani di solidarietà e le proprie attività con l'obiettivo di trovare un punto di contatto con la cittadinanza. Collabora, inoltre, a iniziative ed eventi con altre organizzazioni non profit del territorio bolognese.

Le attività sono realizzate grazie alla sinergia e alle competenze del personale operante nelle diverse aree di Antoniano e al prezioso contributo dei tantissimi volontari e tantissime volontarie.

NOTE PER CRESCERE

26 febbraio 2023

Il 26 febbraio 2023 si è tenuto presso la Biblioteca Salaborsa di Bologna l'evento "Note per Crescere", organizzato da Zecchino d'Oro e Antoniano, in collaborazione con il Centro Studi Erickson, Doceat, Coopvoce e con il patrocinio del Comune di Bologna. Un convegno dedicato a educatori, genitori e insegnanti, l'incontro ha promosso l'importanza dell'educazione al digitale e delle relazioni sicure, online e offline, per il benessere psicofisico dei bambini e delle bambine. Tra i relatori, esperti come Silvia Grassi, Marinella Oliva, e Maura Gancitano hanno offerto strumenti di cura e protezione per vivere il digitale. L'evento si è concluso con un momento musicale del Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Sabrina Simoni.

MERCATINO SOLIDALE "VINTAGE E NON"

30 marzo - 2 aprile 2023

19 ottobre - 22 ottobre 2023

Lo Studio Televisivo di Antoniano ha ospitato due edizioni del mercatino "Vintage e non", il temporary shop solidale arrivato alla 30esima edizione che, grazie all'impegno delle Socie volontarie di Associazione Insieme, raccoglie fondi per sostenere le attività del Centro Terapeutico.

FESTA SANT'ANTONIO**13 giugno 2023**

Il 13 giugno 2023, via Guinizelli ha ospitato la Festa dell'Antoniano per celebrare Sant'Antonio. Un evento animato da attività musicali, buon cibo e intrattenimento per tutte le età. Come avviene dal 1954, la mensa dell'Antoniano si è trasferita in strada, condividendo così anche con gli ospiti questo clima di festa. La distribuzione dei pasti è stata gestita dai volontari e dalle volontarie di Antoniano, dai dipendenti e, eccezionalmente, anche da alcuni rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale di Bologna. La serata si è conclusa con il concerto del Piccolo Coro dell'Antoniano, diretto da Sabrina Simoni, che proprio nel 2023 ha festeggiato 60 anni di storia.

FESTIVAL FRANCESCO 2023 - SOGNO, REGOLE, VITA**21 settembre - 24 settembre 2023****Piazza Maggiore, Bologna**

Antoniano ha collaborato alla programmazione del Festival FrancESCO 2023, organizzato dall'associazione MoFra Eventi Emilia-Romagna a Bologna, proponendo 3 giornate con i Laboratori dello Zecchino d'Oro, in Piazza Maggiore.

RIEMPI IL PIATTO VUOTO**14 ottobre 2023****Piazza Maggiore, Bologna**

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, **CEFA Onlus** ha organizzato "Riempi il piatto vuoto!" un evento per richiamare l'attenzione sul diritto alla nutrizione.

Piazza Maggiore è stata apparecchiata simbolicamente con migliaia di piatti vuoti, mentre decine di carrelli della spesa provenienti da tutte le parti della città arrivavano con le donazioni.

I volontari e le volontarie di Antoniano hanno collaborato alla raccolta dei generi alimentari destinati alla mensa "Padre Ernesto".

MERCATINO DI NATALE**1 dicembre - 3 dicembre 2023**

Antoniano, grazie all'impegno delle volontarie di Associazione Insieme, ha organizzato presso il Golf Club Siepelunga a Bologna, il Mercatino di Natale, un'iniziativa di raccolta fondi per sostenere le attività del Centro Terapeutico, a cui sarà destinato il ricavato degli acquisti di abiti e accessori per tutte le età, alimentari e decorazioni natalizie.

UN PIATTO D'ORO, UN GESTO D'AMORE**4 dicembre 2023**

Antoniano ha organizzato, nella suggestiva Sala Borsa di Bologna, la tradizionale cena di raccolta fondi il cui ricavato è andato a sostegno delle tante famiglie in difficoltà. Il menù, curato dagli chef Simone Salvini, Lulù Gargari, Sebastian Fitarau, Dany Resconi e Danilo Vella, ha offerto un'esperienza enogastronomica unica, accompagnata dalla musica di alcuni bimbi solisti e alcune bimbe soliste dello Zecchino d'Oro 2023.

CINEMA, CULTURA E SOLIDARIETÀ

Serena Fabbri, volontaria

› Quando hai incontrato Antoniano per la prima volta?

Ho cominciato a frequentare il Cinema Teatro dell'Antoniano quando ero piccola, direi intorno agli otto anni. Mia madre e mio padre frequentavano la parrocchia e la domenica la si trascorrevano qui. A quei tempi per noi era l'unica occasione di andare al cinema – quando davano i film per famiglie e a teatro quando c'era lo Zecchino d'Oro con Mago Zurlì, Mariele Ventre e il Piccolo Coro. In alternativa andavamo in Piazza Trento e Trieste a mangiare il cocomero e a guardare i burattini.

E, comunque, noi eravamo convinte che il mago andasse sempre in giro vestito così.

› Ti ricordi il primo film che hai visto?

Credo Biancaneve e i Sette Nani... un disastro, faceva proprio paura! E poi ricordo Dumbo: un piangere da morire! Ma col senno di poi fu anche un'occasione per parlare del dolore, come di tanti altri aspetti della vita. All'epoca non c'era la televisione, tantomeno i cartoni animati da guardare ogni giorno e queste immagini vive, suscitavano grandi emozioni. Al cinema si parlava, si piangeva e si fumava! Da non credere oggi.

› Cos'era il cinema per te?

Era una cosa bellissima anche perché in casa se ne parlava moltissimo. Mio nonno era direttore di un altro cinema il Metropolitan che nel 1960 proiettò la prima di Ben Hur, un colossal pazzesco! Mi fece un effetto enorme vedere i Romani che fino ad allora erano solo nei libri di scuola, sul grande schermo. In casa erano tutti medici o cinefili e quindi si parlava sempre molto, come fosse un cineforum casalingo.

› Che cosa non dovrebbe mancare nel tuo cinema dei sogni?

Vorrei fosse anche un cinema d'essai con proposte autoriali perché se da un lato capisco la necessità di parlare a tutti, dall'altro credo sia il linguaggio a doversi adattare non la proposta culturale.

Mi piace quando ci si può trovare qualche piccola specialità da gustare. Non da mangiare, per carità, lo ho il terrore dei popcorn e delle patatine, perché al cinema non mi piace che si faccia rumore. Al Metropolitan, per esempio, trovavi solo i cioccolatini di Majani. Poi vorrei che ci fosse l'accesso ai cani, come avviene nelle arene estive.



› Tu dirai ai tuoi amici, amiche e ai tuoi parenti di venire al cinema dell'Antoniano?

Innanzitutto, credo che sia indispensabile che riapra il Cinema Teatro dell'Antoniano in questa zona di Bologna. E poi certamente suggerirò di venire perché quando poi ci sono ritornata da adulta ho apprezzato molto le scelte fatte e il coraggio di mettere in cartellone film ed eventi culturali molto diversi, non necessariamente popolari e che ancora lo faranno distinguere dalle multisala. Credo che avere un cinema sotto casa ti invogli ad abbandonare programmi e serie Tv per qualcosa di più interessante.

› Dodici anni fa hai deciso di diventare una volontaria della mensa di Antoniano. Quel è il tuo ricordo più bello?

Innanzitutto, il cambiamento epocale di tornare a servire a tavola gli ospiti [desiderato già in origine dal fondatore Padre Ernesto n.d.r.] facendo loro scegliere tra due primi e due secondi: credo sia stato un salto di qualità nella relazione con loro.

› Perché una persona come te, ormai in pensione, sceglie di occuparsi degli altri?

Credo sia un fatto di educazione che s'impara da bambini. Poi i viaggi e la cultura ti aiutano a capire quante cose non sai e soprattutto chi sono gli ultimi. Tu devi averli sempre presenti, quelli che sono altro da te, perché sono gli invisibili. Perché il mondo non è fatto solo di quel che va di moda e non occuparsi del resto è dissacrante, è volgare, è trash!

› Cos'è per te la speranza?

La speranza di per sé è una parola vuota a meno che non serva ad essere attivi nel presente. La speranza, che accompagna l'azione per un cambiamento preciso, è ciò che ti tiene in vita.



La memoria

I-CARE



6. AREA I-CARE



Antoniano opera per favorire lo sviluppo armonico dei bambini e dei ragazzi.

È al fianco delle famiglie di minori con fragilità, offrendo valutazioni clinico-funzionali, neuropsichiatriche e in ambito neuromotorio, valutazioni psicodiagnostiche e trattamenti abilitativi e riabilitativi in diversi ambiti.

Propone percorsi di crescita, socialità e sostegno alla genitorialità attraverso l'arte e la musica rivolti alla fascia dei bambini in età evolutiva.

La salute fisica e mentale nell'infanzia e adolescenza viene promossa e intesa come sviluppo delle competenze emozionali e relazionali necessarie per gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali.

6.1 CENTRO TERAPEUTICO

Il Centro Terapeutico sostiene le famiglie di bambini e ragazzi con fragilità, favorendo lo sviluppo armonico del bambino, offrendo valutazioni clinico-funzionali neuropsichiatriche e in ambito neuromotorio, valutazioni psicodiagnostiche e trattamenti abilitativi e riabilitativi in diversi ambiti. Propone, inoltre, percorsi di sostegno alla genitorialità in ambito educativo e riabilitativo.

L'impegno di Antoniano in questo ambito si sviluppa grazie alle idee e all'impegno di Anna Bruno Rangoni che, nel 1981, fonda l'associazione *Insieme-Club dei bambini Down* per aiutare le famiglie dei bambini con Sindrome di Down e inizia a operare all'interno degli spazi di Antoniano.

Il Centro, poi diventato parte integrante dell'azione di Antoniano, continua ad essere sostenuto dalle volontarie dell'Associazione Insieme, attraverso l'organizzazione di eventi di solidarietà finalizzati alla raccolta fondi. Ciò permette di offrire alcune agevolazioni economiche alle famiglie che ne presentano la necessità.

Il Centro offre una presa in carico multidisciplinare integrata attraverso valutazioni individuali e/o di gruppo, nonché valutazioni cliniche specialistiche.

Vi operano, oltre alla **Direttrice Sanitaria, 24 specialisti divisi in 4 sezioni**, ognuna delle quali con un referente, a cui si aggiungono **attività e progetti multidisciplinari**:

- Sezione Clinica:
 - Pediatria;
 - Neuropsichiatria infantile;
 - Psicologia, Neuropsicologia, Sostegno psicologico.
- Sezione Logopedica;
- Sezione Neuro-psicomotoria:
 - Neuro-psicomotricità;
 - Psicomotricità educativa;
 - Osteopatia;
 - Fisioterapia.

- Sezione Musicoterapeutica;
- Sezione Multidisciplinare:
 - Supporto all'apprendimento;
 - Interventi educativi

Nel corso del 2023 all'interno dell'area del Centro Terapeutico sono stati realizzati **9 progetti**:

- "Enel Cuore Onlus"
- "Act"
- "Percorsi Cresciamo Insieme"
- "Note per crescere"
- "Formazione operatori"
- "Questionario"
- "Bellezza spazi"
- "Disostruzione pediatrica"
- Laboratorio "Il Trovatore"

Qualunque tipo di difficoltà in età evolutiva viene affrontata come aspetto dello sviluppo e non come disturbo delle singole funzioni. Prevede quindi un approccio multidisciplinare che possa garantire una gestione unitaria e complessiva dell'intervento riabilitativo (globalità), seppure attraverso percorsi selettivi e mirati (specificità) erogati tempestivamente (efficienza) e per il tempo necessario (efficacia) sin dalla prima infanzia.

Il progetto riabilitativo viene formulato in seguito a una valutazione funzionale accurata per tutte le funzioni adattive (motoria, posturale, visiva e oculo-motoria, cognitiva, visuo-percettiva, comunicativa, affettivo-relazionale), condotta attraverso osservazioni/valutazioni specifiche, dalle quali emerge con chiarezza l'obiettivo riabilitativo, gli strumenti con cui può essere raggiunto, gli indicatori del cambiamento e le tempistiche di verifica/aggiornamento.

I servizi del Centro sono aperti al pubblico su prenotazione e a tariffe calmierate; le attività si svolgono presso la sede di Antoniano.

L'accesso alla struttura avviene in seguito alla richiesta da

parte della famiglia. Il primo colloquio, in genere, si svolge alla presenza di due professionisti, un clinico e un terapeuta.

Nella presa in carico della famiglia viene attivato, ove necessario, il dialogo con le realtà che fanno parte della vita del bambino: scuola, attività extra-scolastiche, altri operatori sanitari.

I PROGETTI

ENEL CUORE ONLUS

In questi ultimi anni sono stati accolti presso il Centro Terapeutico sempre più bambini con bisogni complessi: plurihandicap, difficoltà di integrazione sensoriale, disturbi neuromotori e neuroevolutivi, malattie genetiche, problematiche relazionali importanti.

Diverse terapisti hanno, tramite corsi di formazione specifici e incontri di équipe per la discussione dei casi, sviluppato competenze per la gestione delle terapie con questi bambini e bambine che la pluridisabilità rende molto complessi da gestire e nel tempo hanno rilevato la necessità di spazi attrezzature e materiali sempre più adeguati ai trattamenti specifici.

Le tecniche di stimolazione basale e multisensoriale possono essere applicate a ogni fascia di età; per quello che attiene al Centro Terapeutico si parla dell'età evolutiva, dal bambino di pochi giorni all'adolescente.

Con l'utilizzo di setting dedicati (stanza e grandi arredi) e di materiali specifici (strutturati e meno strutturati) si avrà la possibilità di interagire con il bambino tramite materiali e attrezzature motivanti e divertenti che permettano un maggiore coinvolgimento di ogni canale sensoriale (tattile, propriocettivo, vestibolare, visivo, uditivo, olfattivo e gustativo).

ACT

Grazie al contributo ottenuto all'interno del progetto, è stato possibile portare avanti molti progetti di prevenzione e inclusione delle persone in condizioni di svantaggio economico e culturale.

In primo luogo, sono stati finanziati percorsi terapeutici nell'ambito: neuropsichiatrico, logopedico, neuropsicomotorio, di psicomotricità educativa, musicoterapico, sostegno alla genitorialità e valutazioni neuropsicologiche.

Inoltre, il progetto ha permesso quest'anno di effettuare due percorsi chiamati "Suoningioco" in cui caregiver e bambini sotto i 18 mesi di età hanno partecipato ad un percorso dove, attraverso il musicale, si è lavorato sui prerequisiti del linguaggio. Il percorso era guidato da più figure professionali (psicologa, logopedista, musicoterapeuta e NTPEE) che potessero osservare il bambino nella sua completezza e favorire lo sviluppo armonico.

PERCORSI CRESCIAMO INSIEME

Il progetto ha coinvolto la psicomotricità, logopedia e musicoterapia.

L'attività psicomotoria è rivolta a bambini e bambine di età compresa tra i 2 e 6 anni ed è finalizzata alla promozione della relazione e dell'interazione, partendo dal bisogno del corpo di conoscersi e definirsi. In ogni seduta, i bambini si orientano ad apprendere il rispetto dei turni, dei tempi di attesa e la condivisione di spazi e materiali, sollecitando il minore a narrare sé stesso attraverso l'espressione corporea. Il setting sarà dotato di materiali non strutturati adatti al gioco simbolico.

Dal punto di vista logopedico, l'attività prevede lo svolgimento di incontri individuali (anche con la partecipazione dei genitori) in setting ludico per valutare le abilità di comunicazione in comprensione e del linguaggio espressivo per individuare eventuali fattori di rischio. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo del linguaggio.

Nel setting di musicoterapia, si sviluppano le potenzialità espressive e relazionali dell'individuo, volte a soddisfare

le sue necessità fisiche, mentali, sociali e cognitive. Come principale veicolo per instaurare e costruire la relazione, viene utilizzato il canale sonoro-musicale in modo attivo; per avviare una comunicazione non verbale dove l'improvvisazione musicale è la via principale di approccio all'altro.

Si lavora su una comunicazione alternativa a quella verbale, sul rispetto del turno, sullo sperimentare ritmi e intensità diverse.

NOTE PER CRESCERE

La seconda edizione del convegno "Note per Crescere" si è tenuta presso la Salaborsa, ed è stata organizzata da Zecchino d'Oro e Antoniano, in collaborazione con il **Centro Studi Erickson e Doceat**, in partnership con **Coopvoce**, con il patrocinio del **Comune di Bologna**.

Il convegno tratta il tema dell'educazione digitale e il corretto utilizzo della tecnologia.

L'obiettivo è il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine sensibilizzandoli sull'importanza di una connessione digitale consapevole, in linea con la visione educativa e terapeutica dell'area I-Care e del mondo e dei valori dello Zecchino d'Oro.

FORMAZIONE OPERATORI

La finalità dell'intervento di supervisione è quella di instaurare una cultura di supporto ai singoli e ai gruppi di lavoro che ne divenga un regolare strumento per i professionisti.

Attraverso la descrizione di ciò che si fa e delle modalità con le quali si costruiscono interventi e relazioni con gli

utenti, con i colleghi, con altri servizi, i professionisti del Centro Terapeutico Antoniano hanno l'opportunità di riflettere sull'efficacia del proprio agire professionale, sulle scelte metodologiche adottate, sugli strumenti utilizzati e di effettuare un monitoraggio costante sulla qualità delle prestazioni erogate.

La supervisione consiste nel processo di riflessione, apprendimento, valutazione e verifica che si sviluppa attraverso la relazione tra i nostri psichiatri e gli operatori nel corso della loro attività professionale ed educativa. La supervisione su di sé permette ai professionisti di cogliere il proprio vissuto nelle situazioni supervisionate. Il risultato è duplice: permette una maggior conoscenza e miglior gestione di sé e, contemporaneamente, una comprensione migliore della situazione vissuta.

QUESTIONARIO

L'obiettivo del questionario è di ottenere informazioni e dati importanti per conoscere le famiglie che frequentano il Centro Terapeutico di Antoniano, anche ai fini della successiva valutazione e redazione della scontistica a loro dedicata.

Vogliamo coinvolgere le famiglie nel nostro percorso di miglioramento per offrire un servizio educativo e terapeutico ancor più accogliente ed efficace.

BELLEZZA SPAZI

Prendere in carico le persone passa anche attraverso la cura e la pulizia dei luoghi educativi e terapeutici. I diversi setting, infatti, sono "parlanti" poiché risuonano nelle menti di chi offre il servizio e di chi lo riceve. L'obiettivo è rendere, grazie al contributo della **Fondazione Enel** e della **Fondazione IKEA**, gli spazi dell'area I-Care belli, perché la gradevolezza estetica e funzionale diventi una molla per innescare gli interessi, le conoscenze e le competenze dei bambini.

I luoghi ci parlano, ci accolgono o ci respingono con il linguaggio degli oggetti.

L'interno di ogni ambiente esprimerà un ordine del mondo:

l'organizzazione e la personalizzazione degli spazi e l'uso del colore e della luce. La bellezza è terapeutica!

DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

La diffusione delle Manovre di Disostruzione Pediatriche è un progetto di educazione sanitaria che si rivolge alle insegnanti di asili nido e scuole elementari, alle mamme e ai papà, ai nonni e alle baby-sitter e a tutti coloro che quotidianamente si rapportano con lattanti e con bambini. L'ostruzione delle vie aeree in età pediatrica è un evento abbastanza frequente e il rapido riconoscimento e trattamento può prevenire conseguenze gravi, anche fatali. Per prevenire è necessario essere informati e l'unica possibilità di risolvere l'ostruzione completa delle vie aeree è affidata al corretto esercizio delle Manovre di Disostruzione Pediatriche, manovre che, se ben applicate, possono essere salvavita.

LABORATORIO "IL TROVATORE"

Per continuare la proficua collaborazione tra i gruppi di Musicoterapia di Antoniano Insieme e l'**Orchestra Senzaspine**, e in continuità con il progetto "Don Giovanni" e "Rigoletto", nasce un terzo progetto dal titolo "Il Trovatore" coinvolgendo gli utenti del Centro Terapeutico.

La finalità del percorso è avvicinare, in una modalità inclusiva, gli utenti del Centro Terapeutico al mondo dell'Opera. Durante questo percorso, i ragazzi avranno inoltre l'opportunità di incontrare cantanti e musicisti dell'Orchestra ed entrare in relazione con loro mediante il canale musicale.

CENTRO TERAPEUTICO

NEL 2022

787

ASSISTITI

NEL 2023

880

ASSISTITI

DI CUI

502
MASCHI

E

378
FEMMINE

ETÀ DEGLI
ASSISTITI

0-3 ANNI **248**

3-6 ANNI **208**

6-11 ANNI **279**

11-18 ANNI **118**

>18 ANNI **27**

TOTALE
ORE
TERAPIA
NEL 2022 9.156 ORE
NEL 2023 9.877 ORE

ORE EROGATE IN CIASCUN SERVIZIO

AVVIAMENTO
ALLO STUDIO

43

FISIOTERAPIA

34

LOGOPEDIA

4.064

MUSICOTERAPIA

1.428

OSTEOPATIA

293

PEDIATRIA

339

PSICOMOTRICITÀ
EDUCATIVA

788

TERAPIA
NEUROPSICHIATRICA

123.5

TERAPIA
NEUROPSICOLOGICA

232

TERAPIA
NEUROPSICOMOTORIA

973.5

TERAPIA
PSICOEDUCATIVA

305

TERAPIA
PSICOLOGICA

700

TERAPIE
CONGIUNTE

554

L'ÉQUIPE: IL VALORE AGGIUNTO

Cristina Rozzi, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva al Centro Terapeutico



“I bambini che oggi arrivano al nostro Centro hanno varie fragilità. Alcuni giungono senza una diagnosi chiara, perché i genitori hanno bisogno di capire se c'è davvero qualcosa che non va. Una squadra multidisciplinare li osserva attentamente e fornisce una valutazione. Se necessario, li indirizziamo al servizio pubblico per ulteriori interventi. In questi anni, il Centro è cambiato molto. Abbiamo costruito uno spazio terapeutico e clinico di buona reputazione. E la scelta di lavorare in équipe, attraverso un approccio multidisciplinare, rappresenta un valore aggiunto. Il mio modo di lavorare si è evoluto, grazie anche alla relazione con gli altri professionisti. Credo nella formazione continua e nell'imparare ogni giorno, e fare esperienze con i bambini è parte del mio approccio.”

 [**ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!**](#)

e poi anche

 [Il panda con le ali](#)

MUSICOTERAPIA: DALLE DIFFICOLTÀ ALLE CONQUISTE

Alessia De Angelis, tirocinante di Musicoterapia



“La musicoterapia è una terapia speciale perché utilizza un linguaggio adatto a tutti, inclusivo, anche a chi non può esprimersi verbalmente. La relazione terapeutica che si crea attraverso la musica permette di raggiungere tantissimi obiettivi. Ho seguito un bambino che, attraverso le canzoni di Zecchino, ha trovato la via per verbalizzare i suoi bisogni primari e le sue emozioni. La musicoterapia può trasformare momenti di difficoltà in conquiste, come accettare un applauso o entrare in una stanza. Consiglio alle famiglie di intraprendere un percorso di musicoterapia. Quando vedono realmente ciò che la musica può offrire, è in quel momento che credono nel suo potenziale e nei benefici che possiamo trarne, grandi e piccoli.”

 [**ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!**](#)

e poi anche

 [Puz Puz Puzzola](#)

6.2 GIOCA E IMPARA

Gioca e Impara è l'area di Antoniano nata nel 2021 che unisce l'esperienza pluriennale in ambito teatrale, musicale e della danza dell'**Accademia Antoniana**, attiva dal **1959**, alle conoscenze sulla promozione dello sviluppo del bambino del **Centro Terapeutico**. Propone percorsi di crescita, socialità e sostegno alla genitorialità attraverso l'arte e la musica rivolti alla fascia dei bambini e delle bambine in età evolutiva.

Le proposte di **Gioca e Impara** integrano le potenzialità della musica e dell'arte nella promozione delle *Life Skills* per promuovere una crescita sana e felice.

In questa prospettiva, la salute fisica e mentale in infanzia e adolescenza non è una risorsa affidata esclusivamente al settore sanitario. Promuovere lo sviluppo delle competenze (skills) emozionali e relazionali, necessarie per gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali, diviene un obiettivo educativo fondamentale.

L'ambizione è creare un cantiere culturale in cui lo sviluppo della persona sia sostenuto e veicolato dalla musica e, in generale, dalle differenti forme di espressione. I bambini e i ragazzi sono invitati non solo a conoscere le competenze e le abilità richieste, ma ad applicarle direttamente attraverso giochi, attivazioni e stimoli che permettono di sperimentarle e meglio comprenderle.

Le life skills, assimilate mediante l'esperienza diretta delle differenti attività, possono così tradurre i fattori cognitivi (le conoscenze), le attitudini e i valori (ciò che pensiamo, sentiamo e crediamo) in capacità e azioni concrete, per guardare con fiducia al futuro.

Gioca e Impara propone **corsi annuali e laboratori educativi**, sia a pagamento che gratuiti. Le attività si svolgono nel periodo settembre/giugno ricalcando i tempi tipici dell'annualità scolastica, solitamente dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano.

Ogni anno, viene organizzato un open day gratuito per presentare i corsi e promuovere la nostra offerta didattica. Durante questa occasione, le famiglie possono incontrare

gli insegnanti e le insegnanti, conoscere le attività proposte e partecipare a una prova gratuita. Operano la coordinatrice didattica e 10 insegnanti specializzati nelle varie discipline. Le attività si svolgono presso gli spazi di Antoniano: 2 palestre, 1 aula e 1 aula/palestra.

Nell'anno accademico 2023-2024 i bambini e le bambine iscritti/e ai corsi di Antoniano sono stati **345**, con una **fascia d'età prevalente tra i 3 e gli 11 anni**.

NIDI DI DANZA	18/36 MESI	24
DANZA ESPRESSIVA	3 ANNI	10
DANZA GIOCO	4 ANNI	10
DANZA CLASSICA	5-14 ANNI	85
HIP HOP	5-14 ANNI	12
DANZA CONTEMPORANEA	6-10 ANNI	5
PRIMI PASSI CON LA MUSICA	0/36 MESI	73
DO RE MINI	3-5 ANNI	25
DO RE MI	6-14 ANNI	35
MUSICAL	6-14 ANNI	20
PIANOFORTE	6-11 ANNI	18
CHITARRA	6-20 ANNI	5
TEATRO	6-14 ANNI	22

Nel 2023 l'area prosegue le sue proposte nei Nidi e Scuole d'infanzia del Comune di Bologna nell'ambito del progetto **"Qualifichiamo la nostra scuola 0-6"**. Un progetto che intende sostenere la collaborazione tra i Comitati dei servizi educativi 0-6 comunali, le agenzie educative e le realtà del territorio per promuovere la cura del bene comune, materiale e immateriale, in una logica di partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica e di continuità orizzontale tra servizi e territorio. Dall'inizio del progetto, sono state attivate **5 progettazioni con le scuole:**

- Nido Zuccherò Filato (1 progetto musicale, 1 progetto di danza);
- Scuola Infanzia Gallon (1 progetto musicale);
- Nido Lunetta Gamberini (1 progetto musicale);
- Nido De Giovanni (1 progetto musicale).

A partire da gennaio 2024*, Gioca e Impara ha intrapreso un nuovo progetto volto a costruire uno spazio di condivisione e scambio tra scuola e territorio, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo cruciale della musica e delle arti nello sviluppo dei bambini/e, ragazzi/e e giovani adulti. Per completare l'offerta formativa, abbiamo pianificato due corsi di formazione rivolti agli insegnanti, per potenziare ulteriormente l'integrazione delle arti nel processo educativo. Per promuovere questa iniziativa sono stati regalati, a Natale 2023, dei "buoni" ai bambini e alle bambine del Piccolo Coro, per invitare le loro classi a un laboratorio a scelta tra quelli presenti nell'offerta formativa di Antoniano.

Hanno aderito **16 classi** appartenenti a diversi istituti comprensivi di Bologna, per un totale di **368 bambini e bambine**.

Le scuole partecipanti sono state:

- Primaria Gualandi (laboratorio Danza)
- Infanzia Marconi (laboratorio Musica)
- Primaria 2 agosto (laboratorio Musica)
- Primaria Longhena (laboratorio Danza)
- Primaria Pellicano (2 laboratori Musica)
- Primaria Guidi (laboratorio Musica)
- Primaria Garibaldi (laboratorio Musica)
- Primaria Minerbio (laboratorio Danza)
- Primaria Maria Ausiliatrice (laboratorio Musica)
- Primaria IC 16 Bologna (laboratorio Danza)
- Primaria Ponte Ronca (laboratorio Danza)
- Primaria Grosso (laboratorio Danza)

Ad aprile 2024, è stata fatta una prima **sperimentazione di Camp** negli spazi di Gioca e Impara della durata di **tre giorni durante le vacanze di Pasqua**. Questo programma ha offerto attività ricreative e spazio per i compiti, coinvolgendo 20 bambini e segnando un ulteriore passo verso l'ampliamento delle nostre proposte educative.

*Il periodo di riferimento di questo bilancio sociale è l'annualità 2023, con l'eccezione delle attività didattico-formative che seguono la periodicità dell'anno scolastico 2023/2024.



KIDS FACTORY

Zecchino
di ORO



7. KIDS FACTORY



7.1 ZECCHINO D'ORO

Canzoni per bambini, scritte per i bambini, premiate dai bambini.

Lo Zecchino d'Oro nasce come evento televisivo e discografico nel 1959 e crea negli anni un patrimonio di canzoni per l'infanzia unico al mondo.

Oggi affronta le sfide della contemporaneità e del mondo digitale attraverso la produzione di nuovi contenuti di *edutainment* che ampliano il suo impatto sociale, culturale, artistico, educativo e valoriale.

La Kids Factory di Antoniano è il luogo in cui le idee nascono e diventano produzioni per la Tv e per le piattaforme multimediali. È il luogo della progettazione, della scrittura, della realizzazione dei contenuti che raccontano e promuovono i valori di Antoniano, specialmente in relazione al mondo bambino.

La Kids Factory affonda le sue origini nella visione lungimirante dei fratelli dell'Antoniano che, nel 1992, scelsero di creare un proprio centro di produzione televisiva per realizzare - in piena autonomia e con il controllo di tutte le fasi del processo - ogni tipo di produzione, dagli audiovisivi di intrattenimento educativo alle grandi dirette in prima serata per la Tv.

Oggi le attività, realizzate in sinergia con l'Area Produzioni audiovisive di Antoniano, abbracciano la sfera discografica, televisiva e multimediale, gli eventi musicali, la didattica e le iniziative con e per il mondo della scuola.

Cinque i professionisti e le professioniste a servizio dell'Area che gestiscono tutti gli step di realizzazione del prodotto, dall'idea creativa alla scrittura, dalle scelte stilistiche alla realizzazione.

L'impegno di Antoniano è volto ad appassionare e tenere insieme pubblici differenti offrendo a ciascuno contenuti coinvolgenti nei linguaggi che riconosce e pratica e, allo stesso tempo, a intercettare e sollecitare nuove fasce di destinatari (famiglie con bambini/e 0-3 anni, pre-teens 9-12 anni).

PROGRAMMI TV

- 66° Zecchino d'Oro;
- 11 episodi di "Le canzoni dell'Avvento", in coproduzione con Rai Ragazzi;
- "Lo Zecchino di Natale" per Rai Uno;
- "Concerto di Capodanno delle bambine e dei bambini" per Rai Uno;
- 20 episodi di "Canta con Nunù" per DeA Junior;
- 12 episodi + 1 speciale natalizio per "A Tambur Battente Show" èTV + Circuiti TV regionali;
- Per il cinema, film "Pigiama Party! Carolina e Nunù alla grande festa dello Zecchino d'Oro" con Nexo Digital.

DISCOGRAFIA

- 14 brani per la compilation del 66° Zecchino d'Oro, distribuita da Sony;
- Un brano per la tournée cinese del Piccolo Coro dal titolo "Lights of Cina";
- Brano "Il Natale di Francesco" scritto da Fr. Marco Cosini;
- Un brano inedito per "Le canzoni animate dell'Avvento" dal titolo "Natale ti aspetta" e altre 3 registrazioni per la stessa compilation: "È Natale", "Feliz Navidad" e "We wish you a merry Christmas";
- Nuovo arrangiamento con registrazione delle voci soliste per "Volevo un gatto nero", registrazione delle voci soliste per "Coccole".

MULTIMEDIA

- 14 videoclip delle 14 canzoni del 66° Zecchino d'Oro per il canale YouTube;
- Clip bambini solisti 66° Zecchino d'Oro per i canali social (Facebook, Instagram, Tik Tok);
- 4 videoclip per format "Zecchino d'Oro Baby Dance" con Mimi e Nunù (YouTube) e relativi short video;
- 1 videoclip ufficiale per bonus track 66° Zecchino d'Oro, "Lo Zecchino siamo noi" (YouTube) e relativo short video;
- 3 contenuti/pillole extra per progetto "Lo Zecchino siamo noi" (YouTube);
- 2 videoclip per format "I grandi classici dello Zecchino d'Oro" (Volevo un gatto nero/Coccole) (YouTube) e relativi short video;
- 14 episodi del format "Canta e impara" – 66° Zecchino d'Oro – con Mimi e Nartico (YouTube);
- 14 episodi del format "Zecchino d'Oro Casting Show" con Mimi, Nartico e Nunù (Amazon Prime Video);
- 15 pillole audio per il format "Curiosando con lo Zecchino d'Oro" con Mimi e Nartico (Amazon Kids/Alexa);
- 15 short video per il format "Curiosando con lo Zecchino d'Oro" con Mimi e Nartico (YouTube);
- Contenuti con Mimi, Nartico e Nunù per social (Tik Tok, Instagram).

Nel settembre 2022, Zecchino d'Oro ha lanciato il suo canale tematico **"Zecchino d'Oro Channel"** all'interno dell'offerta di Amazon Prime Video Channels. Il canale offre una varietà di contenuti educativi e di intrattenimento dedicati ai più piccoli e a tutta la famiglia. Oltre alle celebri canzoni della library Zecchino d'Oro, il canale presenta anche produzioni originali di KidsMe, la factory di contenuti per bambini del gruppo DeAgostini Editore.

DIDATTICA

Grazie all'esperienza e alle competenze maturate dallo staff, Antoniano svolge attività didattica in ambito di produzioni audiovisive.

- **"Zecchino d'Oro in Albania"** con l'Ambasciata italiana in Albania e le scuole di Tirana, Durazzo, Korka e il coinvolgimento di circa 3.000 bambini della scuola primaria;

- **"Zecchino d'Oro in Grecia"** ad Atene con la locale Scuola Italiana e l'Istituto Italiano di Cultura e il coinvolgimento di circa 200 bambini della scuola primaria e prima classe della secondaria di primo grado;
- **"Zecchino d'Oro in Georgia"** a Tbilisi con il partner Minerva ONG e la locale Ambasciata Italiana, con il coinvolgimento di circa 1000 bambini dalle scuole primarie alla prime classi della scuola superiore;
- **Premio Zecchino d'Oro per la Scuola ed. 2023**, in partnership con **Edizioni Centro Studi Erickson**. Le canzoni dello Zecchino sono da sempre riferimento anche per il mondo della scuola. Il loro valore educativo e formativo ha guidato generazioni di insegnanti e di bambini nell'intento comune di sostenere bambine e bambini nel loro percorso di crescita, veicolando un'idea di educazione giocosa, colorata e gioiosa. È un progetto dedicato ad alunne e alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, dove gli studenti con i loro insegnanti sono chiamati a realizzare, ispirandosi alle canzoni del 65° Zecchino d'Oro, un elaborato su uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030;
- **Docenza presso il Corso Doc del Liceo Laura Bassi di Bologna**. Nell'anno scolastico 2022-2023, la Kids Factory ha seguito in particolare la classe 2G, che ha realizzato il video "The Krocodil student".

NEGLI OCCHI DEI BAMBINI

Gregorio e Sabina Cattaneo Della Volta, protagonisti dello Zecchino d'Oro Show

Nel 2023, abbiamo celebrato i 60 anni del Piccolo Coro dell'Antoniano portando in scena, al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano, un emozionante spettacolo teatrale interattivo.

Lo **Zecchino d'Oro Show** ha regalato al pubblico un'esperienza immersiva tra le canzoni iconiche che hanno scritto la storia dello Zecchino, i personaggi più amati e una magica caccia al tesoro.

Tra i protagonisti di questa avventura, oltre al Piccolo Coro, ci sono Gregorio e Sabina Cattaneo Della Volta, fratelli accomunati dall'amore per la musica e l'arte. Gregorio, 14 anni, ha coltivato fin da piccolo una forte passione per la musica e la recitazione, studiando diversi strumenti musicali e dedicandosi al teatro e al doppiaggio. Sabina, 12 anni, ama utilizzare la sua voce in molteplici forme, dal canto al doppiaggio, allo speakeraggio, alla recitazione teatrale e cinematografica.

In questa intervista, Gregorio e Sabina ci raccontano le emozioni e le esperienze vissute sul palco dello Zecchino d'Oro Show. Attraverso le loro parole, scopriremo il valore profondo che oggi li lega ad Antoniano.

› Come avete conosciuto Antoniano?

Gregorio: Ho conosciuto Antoniano guardando lo Zecchino d'Oro fin da piccolissimo. È il nostro appuntamento annuale che non possiamo mai mancare, come il Natale! È una tradizione di famiglia crescere con le canzoni dello Zecchino d'Oro, anche mia mamma le sa tutte a memoria! Poi l'ho conosciuto dal vivo, avendo avuto la possibilità di andare a Bologna, nella sede dell'Antoniano.

Sabina: Ho conosciuto l'Antoniano guardando lo Zecchino d'Oro e vedendo fr. Giampaolo Cavalli che parlava di Operazione Pane in Tv.

› Cosa vi è piaciuto di più dell'esperienza dello Zecchino d'Oro Show?

Gregorio: Sono tante le cose che mi sono piaciute di questa esperienza. Ma le due cose che mi sono piaciute di più sono state fare il tour insieme a tutti i bambini del Piccolo Coro, che sono simpaticissimi dal vivo e con cui abbiamo fatto amicizia e giocato tra una prova e l'altra. E la seconda cosa è stata fare uno spettacolo che, oltre ad essere dal vivo, è anche interattivo perché sia io che mia sorella ci muoviamo tra il pubblico e lo invitiamo ad aiutarci a cercare gli Zecchini d'Oro che nello spettacolo sono stati rubati. Poi diciamo frasi divertenti come "Ehi tu, in terza fila, chiudi gli occhi! L'ho visto che sei al cellulare!" e i bambini si divertono molto e noi pure.

Sabina: La cosa che mi è piaciuta di più è stato interpretare me stessa, chiamarmi come me stessa e avere come fratello il mio vero fratello. Non so se sia un caso, ma Sabina e Gregorio dello spettacolo hanno gli stessi caratteri di me e Gregorio davvero! Mi fa ridere questa cosa...



e poter dire a Gregorio "zuccone" in scena, senza che lui possa reagire!

› Sapete cosa fa l'Antoniano? Di cosa si occupa? In Antoniano diciamo che la musica diventa pane, perché secondo voi?

Gregorio: Io so che l'Antoniano è una onlus, cioè un'associazione senza fini di lucro ma di utilità sociale che si occupa di aiutare bambini e adulti bisognosi, offrendogli una casa e un pasto caldo. La musica, secondo me, diventa pane perché grazie alla musica e alle attività musicali Antoniano raccoglie i fondi per sostenere chi è solo e in difficoltà.

Sabina: Sì, l'Antoniano si occupa di aiutare le persone che vivono in difficoltà, attraverso vari tipi di attività, tra cui la mensa dove abbiamo mangiato anche noi.

› Secondo voi cosa "Può far accadere la musica"?

Gregorio: Per me la musica può fare accadere tutto. Perché la musica è un linguaggio universale che, anche se non si conosce, si capisce abbastanza per comunicare e farci provare tutte le emozioni possibili.

Sabina: La musica può fare accadere tante cose, ma soprattutto riesce ad unire e a far comunicare persone anche molto diverse tra loro per lingua, nazione, cultura e origini.

› Qual è il vostro ricordo più bello?

Gregorio: Abbracciare Nunù nell'ultima scena, fare il *meet and greet* a fine spettacolo e incontrare da vicino tutti i bambini del pubblico che hanno amato e applaudito lo spettacolo e fare le foto con loro.

Sabina: Mangiare tutti insieme alla mensa dell'Antoniano tutte le cose buonissime preparate dai volontari mentre chiacchieriamo con i bambini del Piccolo Coro e salire sul Katalicammello e cantare con il Piccolo Coro il famoso cammello katalitico dall'alto della sua groppa!



Il katalicammello

7.2 IL CORO

Lo Zecchino d'Oro nasce nel 1959 dall'idea di Cino Tortorella. Il Mago Zurlì, com'era conosciuto nell'ambito della Tv dei ragazzi, presenta alla Fiera di Milano le prime due edizioni, ancora lontane dalla forma definitiva.

All'inizio di questa avventura, Cino Tortorella porta in scena un nuovo format: una trasmissione televisiva in cui 10 canzoni, scritte appositamente per un pubblico di bambini e bambine, si contendono il premio chiamato, appunto, "Zecchino d'Oro". Nel 1961 trova la sua casa definitiva all'Antoniano di Bologna, dapprima all'interno del teatro già presente, poi nel neonato studio televisivo. Insieme ai frati dell'Antoniano, Cino trova la sua compagna di viaggio perfetta: Mariele Ventre. A lei vengono affidate la preparazione dei solisti e, dal 1963, la direzione del Piccolo Coro dell'Antoniano che oggi porta il suo nome e che accompagna i solisti di tutte le edizioni.

Alla scomparsa di Mariele Ventre (1995), il testimone passa a una sua giovane allieva: Sabrina Simoni.

Nel 2023 è stata realizzata la **66esima edizione dello Zecchino d'Oro**, preceduta dall'intensa attività di casting per la ricerca dei giovanissimi cantanti solisti dai 3 ai 10 anni e dalla creazione dei brani.

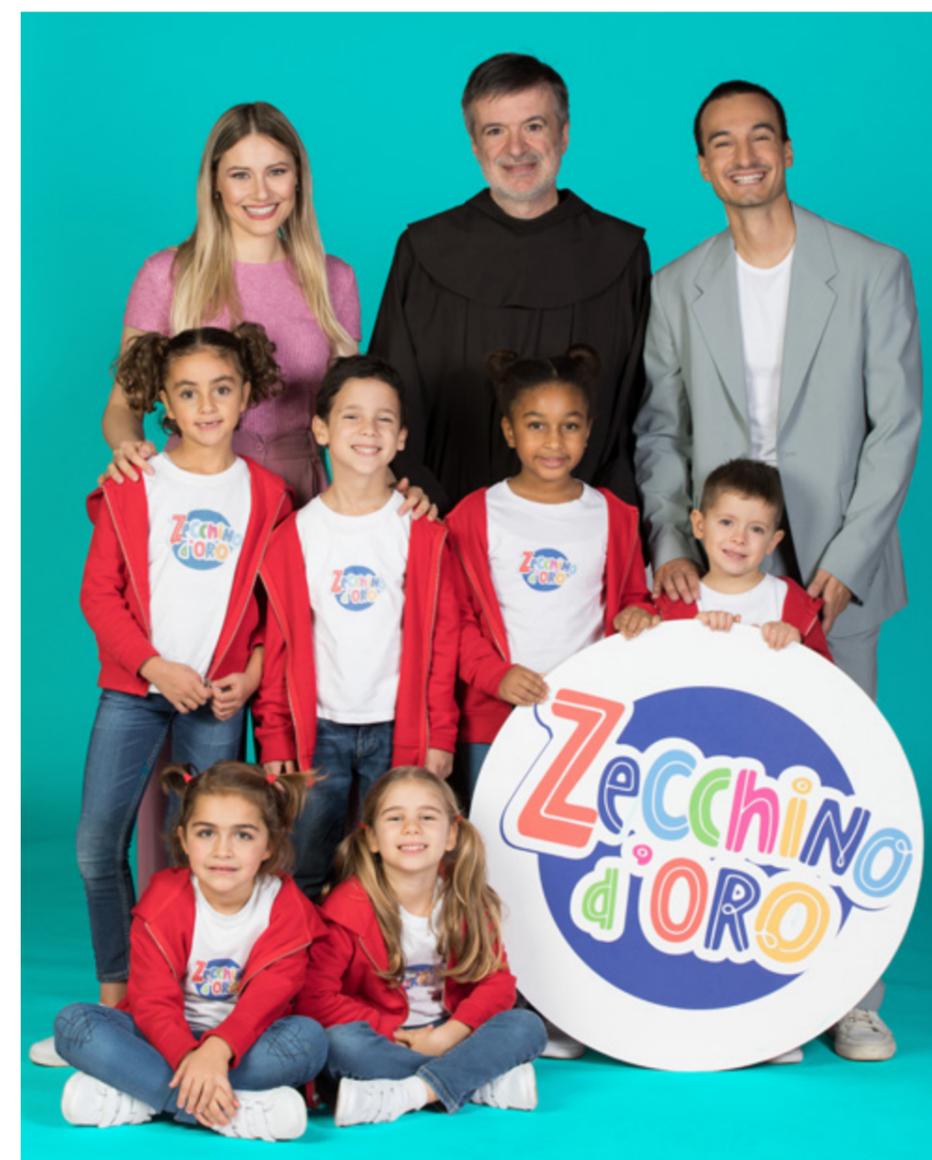
Sono state, infatti, organizzate **23 tappe dal vivo** per i casting in giro per l'Italia, con 1.410 bambini e bambine partecipanti, affiancate dalla possibilità di candidarsi attraverso l'invio della registrazione di un proprio video, con migliaia di candidature online.

Con 14 canzoni in gara, le tre puntate dello Zecchino d'Oro sono andate in onda nei giorni **1, 2, 3 dicembre 2023 su Rai1**. Alla conduzione, **Carolina Benvenga e Andrea Dianetti** nelle prime due puntate e **Carlo Conti** nella finale. Ospiti: Lino Banfi, Elettra Lamborghini, Gabriele Cirilli, Ninna e Matti, Flora Canto, Francesco Paolantoni, Diletta Leotta, Paolo Conticini, Rocio Muñoz Morales, Elisabetta Ferracini. Ospite fisso per tutte le puntate, il Grande Mago Alessandro Politi.

I brani sono diffusi tramite la piattaforma di distribuzione musicale Vevo di Sony Music.

Grazie alla collaborazione tra **Rai Pubblica Utilità** e Antoniano, la finale del 3 dicembre è stata integralmente trasmessa da Rai Play con i sottotitoli in chiaro e resa accessibile anche attraverso la LIS nelle parti cantate: 10 bambini della scuola integrata bilingue per sordi e udenti (Istituto Tommaso Silvestri Magarotto di Roma, con cui Rai Pubblica Utilità ha formalizzato uno specifico accordo) hanno interpretato le 14 canzoni in gara nella lingua dei segni italiana in contemporanea con i 17 solisti, creando spettacolo nello spettacolo e dimostrando come la musica possa veramente unire ed includere: modalità diverse per comunicare i medesimi messaggi, a beneficio di tutti gli spettatori.

Il progetto ha previsto anche la realizzazione delle 14 clip delle canzoni in gara cantate dai performers in lingua dei segni italiana, disponibili sul canale YouTube dello Zecchino d'Oro.



TAPPE CASTING TOUR PER ZECCHINO 66°

- Napoli;
- Calenzano (FI);
- Genova;
- Gavirate (VA);
- Città S. Angelo (PE);
- Taranto;
- Trento;
- Torino;
- Rizziconi (RC);
- Taormina (MS);
- Perugia;
- Bassano del Grappa (VI);
- Rimini;
- Sassari;
- Albenga (SV);
- Carasco (GE).

TAPPE CASTING TOUR PER ZECCHINO 67°

- Casalecchio (BO);
- Genova;
- Savona;
- Napoli;
- Formia (LT);
- Castel Guelfo (BO);
- Vicolungo (NO).

UÉ, CI SONO PURE IO!

Carminè Spera, autore e "papà" dell'Anisello Nunù



"Un bambino dislessico, durante un esame, ha detto: 'Questa canzone mi ha fatto capire che non devo scoraggiarmi.' Quando ho letto questo messaggio, mi sono emozionato. La motivazione nasce dall'istinto e dalla voglia di esprimersi, proprio come l'anisello che vuole dire 'Ue, ci sono pure io!'.

Nunù che è come me, nel senso che ha tanta voglia di dire delle cose, tanta voglia di essere capito, di essere accettato dagli altri.

Le canzoni per bambini, se pur semplici, hanno messaggi importanti che arrivano anche agli adulti: donare agli altri ciò che si ha è essenziale. E il mio modo di dare è scrivere canzoni.

Non avrebbe senso stare al mondo se non si dona agli altri quello che si ha."

[!\[\]\(f84041b8040a51e11c5970f487e49f6a_img.jpg\) **ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!**](#)

e poi anche

 [L'anisello Nunù](#)

7.3 IL PICCOLO CORO “MARIELE VENTRE” DELL’ANTONIANO

Composto da bambine e bambini tra i 4 e i 12 anni, il Piccolo Coro è una vera e propria scuola di canto corale con particolare attenzione alla dimensione sociale e umana dell’esperienza musicale. La frequenza degli incontri, gratuiti, è plurisettimanale. Nel 2023 hanno fatto parte del Piccolo Coro dell’Antoniano **57 bambine e bambini**.

Fondato nel 1963 da Mariele Ventre e diretto dal 1995 da Sabrina Simoni, è protagonista da sempre dello Zecchino d’Oro e portavoce delle iniziative di solidarietà dell’Antoniano. Dal 2003 è ambasciatore UNICEF.

Lo staff è composto dalla direttrice del Coro, dalla responsabile dell’organizzazione e della logistica, dall’addetta al back office.

Il Piccolo Coro ha uno specifico spazio dedicato presso Antoniano con una propria aula di studio ed è sostenuto dai proventi delle attività dell’Area e della propria attività concertistica. I nuovi piccoli cantanti possono entrare nel Piccolo Coro a seguito di un’audizione annuale: nel 2023 hanno sostenuto le audizioni 41 bambine e bambini.

Il repertorio del Coro spazia dalle canzoni dello Zecchino d’Oro alla rielaborazione di brani provenienti da diverse culture e generi musicali, dai canti sacri e devozionali alle cover pop e a quelle realizzate per specifici progetti tematici (ninnenanne, Natale, ecc.).

Agli impegni televisivi in occasione dello Zecchino d’Oro, si affianca un’intensa attività discografica e concertistica, nonché importanti partecipazioni ad iniziative. In particolare, nel 2023 il Piccolo Coro è stato coinvolto nello spettacolo musicale **“Zecchino d’Oro Show”**, una coproduzione **Antoniano – Stefano Francioni Produzioni – Friends&Partners Tv**. Nato da un’idea di Fabrizio Palaferri, Angela Senatore, Fausto Massa e Vittorio Ripoli, lo show vede protagonisti – accanto al Piccolo Coro dell’Antoniano diretto da Sabrina Simoni – l’anisello Nunù e i piccoli Sabina e Gregorio Cattaneo Della Volta.

CONCERTI 2023

- Bologna, Sala Borsa – Note per crescere - 26 febbraio;
- Costa di Rovigo - 16 aprile;
- Milano, Teatro Lirico - Zecchino d’Oro Show - 14 maggio;
- Bologna, San Lazzaro - Rappresentanza Piccolo Coro per Scuola Mariele - 30 maggio;
- Bologna - concerto di fine anno - 13 giugno;
- Bologna, Festival Francese - 23 settembre;
- Bologna, Cattedrale di San Pietro - Giornata per la Pace in Medio Oriente - 17 ottobre;
- Verona, Teatro Filarmonico - 30 settembre;
- San Vito in Tagliamento (PN), Santuario Madonna delle Rose - 21 ottobre;
- Roma, Città del Vaticano - incontro internazionale con il Santo Padre - 6 novembre;
- Bologna, Sala Borsa - Solisti Zecchino - 4 dicembre;
- Bologna, Cena CNA Palazzo Re Enzo - 7 dicembre;
- Bologna, Hotel Majestic - 13 dicembre;
- Roma, Camera dei Deputati - "Canto di Natale per la Pace" - 15 dicembre;
- Roma, Ministero della Cultura - conferenza stampa Caivano - 18 dicembre;
- Tournée Shanghai/Nanchino - dal 26 dicembre 2023 al 9 gennaio 2024.

PARTECIPAZIONE PROGRAMMI TV

- Roma trasmissione Bellamà su Rai Due - 5 gennaio;
- Roma Piazza San Pietro su Rai Uno- 10 giugno;
- 66° Zecchino d’Oro su Rai Uno - 1-2-3 dicembre;
- Bologna Rete 7 Trasmissione Tamburo Battente 17 novembre;
- Studio Tv Trasmissioni di Natale – 25 dicembre;
- Madonna di Campiglio, Trasmissione di Capodanno - 1 gennaio.

L’amore per il canto, l’esperienza di condivisione vissuta nel tempo, il gioco di squadra, il valore profondo di essere parte di una storia più grande del tempo in cui per ciascuno/a ha generato, nel tempo, percorsi nuovi, paralleli e continuamente radicati nelle sue origini.

Tra questi vi sono due esperienze particolarmente significative, e ancora in stretta relazione con Antoniano, che contribuiscono a diffondere e allargare l'impatto culturale di questa lunga storia:

La Galassia dell'Antoniano, nata nel 2001, è una rete di *piccoli cori* che in Italia e nel mondo si riconoscono nel lavoro educativo e artistico del Piccolo Coro dell'Antoniano. Utilizzano il repertorio musicale dello Zecchino d'Oro e diffondono attivamente lo spirito e i progetti di solidarietà di Antoniano. 60 i cori che ne fanno parte.

Le Verdi Note è il coro fondato nel 1989 da Mariele Ventre per dare l'opportunità ai bambini del Piccolo Coro dell'Antoniano, una volta adulti, di continuare a trasmettere con la musica corale quei valori universali da sempre cari all'Antoniano. Il gruppo è costituito da giovani a partire dai 15 anni ed è aperto a tutti previa audizione.

ZECCHINO D'ORO PARTNERS



“Non ci cascheremo mai” è la canzone che ha vinto la 66ª edizione dello **Zecchino d'Oro**. Il brano, scritto da Max e Francesco Gazzè con Francesco De Benedettis, è interpretato da un bimbo di nove anni di Napoli, **Salvatore Flamini**.

A questo link <https://youtu.be/xnWvegvRbFE?feature=shared> è possibile vedere la versione del video in Lis – lingua dei segni - e con sottotitoli, realizzata grazie a Rai Pubblica Utilità.

PRODUZIONE AUDIO E VIDEO



8. PRODUZIONI AUDIO E VIDEO

I suoni, le immagini e i costumi dello Zecchino d'Oro e degli altri eventi e iniziative di Antoniano sono realizzati grazie alla presenza interna di personale qualificato, spazi e tecnologie appropriate che garantiscono la realizzazione dei contenuti necessari per realizzare, documentare e comunicare le diverse azioni legate alla mission.

8.1 CENTRO DI PRODUZIONE TELEVISIVA E DISCOGRAFICA

Dal 1992, Antoniano dispone di un proprio centro di produzione Tv interno.

All'interno della sede si trova lo **studio televisivo** – con uno spazio di 320 mq e 220 posti per il pubblico. Qui si realizzano le puntate della trasmissione televisiva dello Zecchino d'Oro, ma anche eventi e iniziative culturali.

Il Centro di produzione, allestito con una regia multicamera, due sale di editing e post-produzione e una sala di ripresa, si occupa di:

- **Video editing**, per la realizzazione delle trasmissioni televisive, dei video, di filmati istituzionali, ecc.;
- **Music operations** per le produzioni discografiche dell'Area Kids Factory.

Lo staff è composto da un ingegnere del suono e un fonico per la parte audio, da un capotecnico, un tecnico del montaggio e un direttore di produzione per la parte video.

8.2 SARTORIA

La sartoria di Antoniano, grazie alla presenza di una costumista, veste da anni i protagonisti dello Zecchino d'Oro, ma non solo.

Nel 2023 sono stati realizzati i costumi di importanti opere teatrali, grazie alla presenza di Antoniano nelle seguenti produzioni artistiche:

- “...E buio fu” andata in scena in Piazza Maggiore di Bologna;
- “Il Campanello” andata in scena al Teatro Comunale di Ferrara;
- “La Cenerentola (di G. Rossini) andata in scena al Teatro Duse di Bologna;
- “Il Trovatore” andata in scena al Teatro Duse di Bologna.

Nella sartoria sono presenti, inoltre:

- una collezione di abiti originali degli anni '50, '60 e '70, realizzati grazie anche alle donazioni di chi ha voluto così conservare preziosi abiti di famiglia;
- un guardaroba di costumi di carnevale per bambini realizzati dalla sartoria;
- un guardaroba di costumi per la danza, realizzati dalla sarta per le età comprese dai 6 ai 15 anni.

I costumi sono disponibili per il noleggio. I proventi sono destinati alla copertura dei costi diretti della sartoria.

9. AREA COMUNICAZIONE



Nel 2023 abbiamo cercato di dar voce a storie silenziose, a chi sotto gli affollati portici di Bologna soffre la fame e la solitudine, a chi ha scelto di intraprendere un percorso di emancipazione lungo e faticoso. Abbiamo chiesto a chi - dopo cadute, violenze e fallimenti ha iniziato una nuova vita, un nuovo lavoro, trovato una nuova casa - di testimoniare che si può fare, con costanza, impegno, fiducia e che tutti e tutte hanno diritto ad una vita "bella e dignitosa".

Nel mese di maggio a Cesena e Forlì abbiamo guardato e ascoltato chi, con i piedi nel fango, cercava di ricostruire tutto ciò che era stato distrutto, chi aveva tanto ed è rimasto senza niente, chi ha infilato stivali e imparato ad aggiustare idropultrici, case, ricordi.

A luglio abbiamo assistito con preoccupazione e stupore all'improvviso raddoppio giornaliero degli e delle ospiti della nostra mensa. Pensavamo fosse un aumento circoscritto a quel periodo. Invece, purtroppo, da allora è rimasto stabile. Lo abbiamo raccontato alla stampa, ai donatori, ai volontari: tutti hanno ascoltato la richiesta di aiuto e non hanno fatto mancare il loro supporto. In cucina la creatività dei nostri chef e le donazioni continuative di cibo ci hanno permesso di non mandare indietro nessuno. Proprio come aveva sognato Padre Ernesto in quel lontano 1954.

Tra i momenti più gioiosi ci è piaciuto condividere con le tante persone grandi e piccine innamorate di Zecchino, il sessantesimo compleanno del Piccolo Coro dell'Antoniano: abbiamo fatto festa a Bologna con il Vescovo Matteo Zuppi, a Roma ospiti di Papa Francesco e ancora alla Camera - per un concerto di Natale molto emozionante.

Questo è stato l'anno di qualche nuova impresa: uno spettacolo teatrale, l'approdo per il mondo Zecchino su TikTok (con tutte le riflessioni e la cura che questo richiede per chi ha a cuore i bambini e le bambine). È stato anche il tempo di amicizie importanti con i frati e le suore delle mense francescane di tutta Italia: ci hanno accolte, ospitate, nutrite, fatto ridere e riflettere.

È stato l'anno in cui abbiamo scelto di raccontare l'impatto straordinario della musicoterapia sui piccoli con disturbo dello spettro autistico: abbiamo ascoltato la gratitudine dei genitori, la musica suonata in punta di dita (per non far troppo rumore) e capito che un applauso a fine spettacolo può non far paura.

E, infine, a dicembre abbiamo trovato le parole giuste per dire un po' di questo mondo incredibile: "La Musica può" è diventato uno slogan ma è soprattutto un piccolo contenitore della grande bellezza che grazie alla musica si è propagata dal 1954 ad oggi. La musica ci ha fatto e continua a farci divertire, educa la nostra intelligenza emotiva e si fa cura (nel Centro Terapeutico). La musica diffonde valori eterni e irrinunciabili come la solidarietà, l'accoglienza, l'amore per la terra e i suoi abitanti e la diversità che ci rende unici e inimitabili. Come Nunù - l'asinello che parla buffo e si fa amare con un oi-oi.

La musica in Antoniano diventa poi pane per il corpo e per l'anima: grazie ai concerti di solidarietà, allo Zecchino d'Oro, alla musica suonata la sera in mensa con qualche amico/a che regala il suo talento.

Tra le mura della nostra casa - a Bologna, in via Guinizelli 13 - la musica e il canto risuonano a ogni ora, ricordando anche a noi, ogni giorno, l'importanza di essere come un coro. Cantando a una sola voce per il sorriso, la dignità, la serenità di ogni donna, uomo, bambino, bambina che ci sono affidati.

E ci siamo impegnate affinché il tempo passato insieme nel piccolo ufficio dell'area Comunicazione fosse anch'esso di cura, rispetto, ascolto e qualità.

Ogni organizzazione del Terzo Settore ha come parte integrante della sua azione le attività di comunicazione rivolte a tutti i suoi stakeholder, con molteplici obiettivi: **sensibilizzare** sulle tematiche relative alla propria mission, alzare l'attenzione su temi particolarmente rilevanti, **rendicontare** narrativamente i progetti realizzati,

promuovere progetti sociali e iniziative e **informare** in maniera responsabile e trasparente del corretto utilizzo **delle risorse e dei risultati raggiunti**.

Nel 2023 la Funzione Comunicazione ha assunto un ruolo autonomo e trasversale a tutte le aree di Antoniano, a diretto riporto della direzione, con l'obiettivo di raccontare, promuovere e valorizzare le diverse anime e i tanti progetti dell'organizzazione: **la mensa e la rete francescana di Operazione Pane, i servizi sociali con i progetti rivolti a persone in situazione di fragilità, il Centro Terapeutico che accompagna le famiglie nella crescita dei figli e delle figlie con terapie e corsi di danza, teatro e musica, le varie attività legate allo Zecchino d'Oro e al Piccolo Coro dell'Antoniano** (che nel 2023 ha compiuto sessant'anni) e le numerose iniziative ed eventi culturali che hanno coinvolto volontari, volontarie, donatori e donatrici e altre persone a noi vicine.

Il risultato di questo nuovo assetto è stato **che le attività raccontate nel 2023 sono raddoppiate (100 contro le 45 dell'anno precedente)** anche per una precisa volontà di far emergere il più possibile la bellezza e l'unicità di questo mondo, che unisce anime apparentemente diverse: da un lato la solidarietà, dall'altro musica e televisione. Visivamente si è scelto di abbinare sempre i due marchi di Antoniano e Zecchino d'Oro mettendo in evidenza la loro interdipendenza e ancor più l'identità unica e di valore di questa Opera francescana conosciuta e riconosciuta in Italia e nel mondo.

La stampa ha mostrato grande interesse e partecipazione verso le nostre attività dedicandoci spazi e attenzione in particolare su: il compleanno **dei 60 anni del Piccolo Coro dell'Antoniano, la Campagna di Operazione Pane, la 66esima edizione di Zecchino d'Oro e l'attività di musicoterapia del nostro Centro Terapeutico**.

Nel 2023 sono usciti **4.361 articoli** (di cui il 70% sul web e il 30% su cartacei), contro i 2.037 del 2022.

Tutte le piattaforme digitali hanno registrato una crescita, sollecitata da un piano editoriale più costante e più orientato al racconto. Dopo un'attenta analisi e scegliendo di farci

accompagnare da esperti, abbiamo aperto il nostro profilo TikTok affinché musica e buone storie si diffondano ovunque.

SITI WEB

antoniano.it
antonianobologna.it
zecchinodoro.org
operazionepane.it

SOCIAL MEDIA

FB Zecchinodoro Official
IG Zecchino d'Oro official
TIK TOK Zecchino d'Oro
FB Antoniano Onlus
IG Antoniano di Bologna
FB Antoniano CinemaTeatro
FB I laboratori dello Zecchino d'Oro

ALTRE PIATTAFORME DI CONTENUTI WEB

Spotify: [antoniano.lnk.to/piccolocoro](https://open.spotify.com/track/antoniano.lnk.to/piccolocoro)
Amazon music: [antoniano.lnk.to/piccolocoro_amz](https://open.spotify.com/track/antoniano.lnk.to/piccolocoro_amz)
Apple music: [antoniano.lnk.to/piccolocoro_am](https://open.spotify.com/track/antoniano.lnk.to/piccolocoro_am)
Youtube: [youtube.com/antonianobologna](https://www.youtube.com/antonianobologna)

MEDIA PARTNER

Rai-Rai Per la Sostenibilità-ESG
Mediaset
Sky
La7
Tv2000
Radio Rai
Radio Bruno
Radio Latte e Miele
Radio Italia
QN il Resto del Carlino

9.1 LE PRINCIPALI CAMPAGNE DEL 2023

ZECCHINO D'ORO 2023 - EDIZIONE 66

Nel 2023 l'ufficio comunicazione ha curato la campagna per la 66ª edizione dello Zecchino d'Oro, andata in onda 1-2-3 dicembre.

CAMPAGNA "LA MUSICA PUÒ"

La campagna celebra tutto quello che la musica ha generato in questi anni di storia e quello che può fare nella vita di tutti noi, grandi e piccoli.

La musica può divertire e educare: generazioni di bambini e bambine insieme alle loro famiglie hanno condiviso l'allegria e la spensieratezza delle canzoni dello Zecchino imparando valori preziosi come la solidarietà, l'accoglienza, l'amore per la terra e per i fratelli e le sorelle.

La musica può diventare pane e offrire sostegno alle persone più fragili: in Antoniano grazie alla musica possiamo sostenere le mense francescane di Operazione Pane e il Centro Terapeutico che accompagna le famiglie di bambini e ragazzi con difficoltà dell'età evolutiva.



CAMPAGNA "ZECCHINO D'ORO PREMIO PER LA SCUOLA"

Le canzoni dello Zecchino d'Oro sono da sempre un punto di riferimento anche per il mondo scolastico.

Il loro valore educativo e formativo ha ispirato e guidato insegnanti e bambini di diverse generazioni.

Con l'obiettivo comune di sostenere i bambini nel loro percorso di crescita, promuovendo un'idea di educazione giocosa, colorata e gioiosa, Zecchino d'Oro e Centro Studi Erikson hanno lanciato la seconda edizione un progetto speciale per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: il Premio Zecchino d'Oro per la scuola.

A partire dalle canzoni del 66° Zecchino d'Oro, gli studenti, insieme ai loro insegnanti, sono stati incoraggiati a realizzare un progetto basato su uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030. Tantissime scuole di tutta Italia hanno partecipato con entusiasmo e impegno all'iniziativa, realizzando poster illustrati, libri, podcast, rappresentazioni teatrali e video riprese.

EVENTO "PER UNA VITA BUONA COME IL PANE"

Domenica 15 ottobre, in occasione della Giornata contro la Povertà e della Giornata Mondiale del Pane, l'Antoniano ha organizzato l'evento di sensibilizzazione "Per una vita buona come il pane". Questo evento, tenutosi presso le mense e le chiese delle realtà francescane della rete di Operazione Pane a Bologna, Roma, Milano, Torino e Cava de' Tirreni, ha visto la partecipazione di frati, volontari e volontarie nella distribuzione del pane. L'iniziativa di distribuire il pane a chiunque passasse in strada è stata un'occasione per sensibilizzare la comunità sull'importanza della condivisione.

TIK TOK: UN NUOVO PALCOSCENICO PER ZECCHINO D'ORO

Francesco Policoro, Strategy Manager di Magneto

› Chi siete e cosa fate?

Siamo Magneto, agenzia verticale dedicata a TikTok, creata all'interno del Gruppo Next14, che da pochi mesi si è unito a Different, communication company fondata da Davide Arduini Presidente di Una, per operare come un'unica entità e affermarsi come un **grande polo italiano della comunicazione che offre un roster di servizi** che spaziano dalla strategia alla pianificazione media classica e digitale, passando per creatività, storytelling, eventi, PR, retail media, marketplace & e-commerce, ricerche, loyalty e dati.

Tutti i giorni ci impegniamo per costruire il successo dei brand su TikTok, individuando le soluzioni più efficaci per una presenza tattica o di lungo periodo, che sfruttano al meglio le potenzialità della piattaforma. Il nostro approccio mette a sistema gli asset dell'agenzia: approccio strategico e creativo con misurazione puntuale del dato, per rispondere alle esigenze delle Aziende di presidiare TikTok in maniera efficace e concreta.

› Come avete conosciuto Antoniano?

Lo conosciamo da quando abbiamo memoria come audience affezionata e veri fan dello Zecchino, professionalmente poi configura una case history rilevante difficile da non intercettare.

› Cosa vi ha colpito di più?

La condivisione e l'adesione ai valori dell'Antoniano da parte di tutto il team di lavoro. Un impegno a dare il massimo nel portare avanti i progetti a sostegno dell'Antoniano che è così forte che "contagia" e contamina anche chi è esterno all'organizzazione, così da favorire un clima per una collaborazione costruttiva orientata al risultato, che stimola un miglioramento e perfezionamento continuo.

› Cosa significa per un'organizzazione nata nel 1954 sbarcare su TikTok?

Oggi TikTok è la 1ª piattaforma mobile per la fruizione di contenuti multimediali, un motore culturale in cui i migliori contenuti si diffondono ben oltre la piattaforma, aumentando la notorietà, la considerazione e la preferenza verso i brand. Essere su TikTok è stata una scelta



obbligata per Antoniano nel seguire l'evoluzione dei mezzi, per essere sempre contemporanei e per riuscire ad intercettare target diversi: non solo mamme che lo fanno fruire ai loro bambini ma adolescenti e un pubblico più adulto che con Zecchino d'Oro è cresciuto.

TikTok, per le sue caratteristiche, ci offre un'opportunità unica di ingaggiare le audience raccontando un Brand che porta con sé un mondo di senso e di valori: la musica, il coro, la kermesse Tv che fanno parte della nostra cultura musicale, ma anche Antoniano come onlus con i suoi progetti di solidarietà, le persone, i suoi valori – intrattenendo ed educando allo stesso tempo. Un racconto che trova poco spazio sugli altri canali del brand.

› Avete mai parlato a qualche amico e conoscente di Antoniano?

Di continuo!

› Cosa avete detto? Come lo avete descritto?

Lo descriviamo sempre come "un Mondo da scoprire", capace di sorprendere e di emozionare come pochi. Un contenitore di storie uniche che ti lasciano a bocca aperta e che meritano di essere raccontate.

› Se dovessi descrivere con 3 parole questa collaborazione quali useresti?

Entusiasmo, competenze, senso di appartenenza.



CI PIACE DARE I NUMERI

4.361

ARTICOLI IN RASSEGNA STAMPA

(+115% RISPETTO AL 2022)



226.670

FOLLOWERS

ZECCHINO (+2% RISPETTO AL 2022)

35.770

FOLLOWERS

ANTONIANO (+52% RISPETTO AL 2022)



28.600

FOLLOWERS

ZECCHINO (+21% RISPETTO AL 2022)

4.560

FOLLOWERS

ANTONIANO (+21% RISPETTO AL 2022)



2.239.704

ISCRITTI (+9% RISPETTO AL 2022)

2.427.919.774

VISUALIZZAZIONI (+11% RISPETTO AL 2022)



TIK TOK
CLICCA
QUI

14.765.490

LISTENERS

(+421% RISPETTO AL 2022)



97.633.719

STREAMS TOTALI

(+33% RISPETTO AL 2022)

5.022.837

ASCOLTATORI TOTALI

(+182% RISPETTO AL 2022)



131.584.051

STREAMS TOTALI

(+67% RISPETTO AL 2022)



RACCOLTA FONDI



10. RACCOLTA FONDI



Antoniano opera soprattutto grazie al supporto di donatori e donatrici individuali, aziende e fondazioni.

L'attività di raccolta fondi è fondamentale per garantire non solo la continuità dei servizi che Antoniano svolge attualmente, ma anche lo sviluppo di nuovi servizi e/o attività che rispondano ai bisogni via via emergenti.

Negli anni, la rete di donatori si è ampliata notevolmente. Su questa base, è stato possibile attivare una relazione più diretta, con un approccio che porta il sostenitore al centro dell'attenzione dell'organizzazione, focalizzandosi sul soddisfacimento dei suoi bisogni e sulla personalizzazione del messaggio per una relazione vera, schietta, bella. Con l'obiettivo principale di aumentare la fidelizzazione. Tra i nuovi donatori si registra un tasso di rinnovo della donazione dal 27% al 30%, tra i donatori fedeli, invece, la percentuale è del 70%.

**DONATORI
ATTIVI**

36.430

**AZIENDE
ATTIVE**

124

5.587.206 €
**IL TOTALE CHE ABBIAMO
RACCOLTO, INSIEME, NEL 2023**

38%
DA INDIVIDUI

21%
DA ENTI PUBBLICI
E FONDAZIONI

9%
DALL'SMS
SOLIDALE

9%
DA AZIENDE

7%
DA LASCITI
TESTAMENTARI

5%
DA GRANDI
DONATORI

5%
DA DONAZIONI
REGOLARI

4%
DAGLI EVENTI
DURANTE L'ANNO

2%
DALLE SCELTE
DEL 5X1000

10.1 RACCOLTE FONDI E CONTRIBUTI DIVERSI

RACCOLTA FONDI STRAORDINARIA*

1.080.716 €

RACCOLTA FONDI ITALIA LOVES ROMAGNA

A giugno 2023 l'Antoniano è partner tecnico della campagna Italia Loves Romagna promossa in occasione del concerto di Campovolo del 24 giugno 2023, con cui è stato possibile assicurare un importante contributo alle persone colpite dall'alluvione, in particolare agli edifici culturali danneggiati dai giorni di pioggia torrenziale del maggio dello stesso anno.

Un grazie speciale a tutte le persone e aziende che hanno partecipato.

CONTRIBUTI SPECIALI*

160.000 €

IL SOSTEGNO DI UNIPOLMOVE ALLE MENSE FRANCESCANE ATTRAVERSO BUONI VIRTUALI E-COMMERCE

Il sostegno di UnipolMove – UnipolTech, società del Gruppo Unipol, attraverso la donazione di 160.000€ in buoni Amazon ha garantito alle mense francescane della rete Operazione Pane, la possibilità di acquistare cibo e beni non alimentari per rafforzare il servizio mensa e per aiutare direttamente le famiglie in difficoltà.

Ogni buono che Antoniano ha potuto distribuire alle Mense è stato utilizzato per aiutare le famiglie che vivono in povertà fornendo cibo, conforto, acquisto beni di prima necessità per la loro quotidianità, libri scolastici, materiali e accessori/strumenti per la casa e tutto quello che la vita di tutti i giorni richiede per vivere in dignità.

Le mense raggiunte dal sostegno: Bologna - Mensa Padre Ernesto Caroli – Antoniano; Bari - Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine; Castellammare - Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine; Catanzaro - Mensa Centro Sant'Antonio; Lonigo - Mensa Convento San Daniele; La Spezia - Mensa di Sant'Antonio; Milano - Mensa Centro Sant'Antonio; Monza - Mensa di Santa Maria delle Grazie; Palermo - Mensa del Padre Abraham; Parma - Mensa Padre Lino del Convento SS. Annunziata; Pavia - Mensa Poveri Canepanova; Roma - Mensa Convento San Francesco a Ripa; Torino - Mensa Sant'Antonio; Verona - Mensa San Bernardino; Baccanello - Progetto padri separati; Voghera - Progetto accoglienza e distribuzione cibo; Bordighera - Progetto accoglienza e mensa; Roma Ass.ne Opere Antoniane Onlus – Mensa; Cesena - Suore della Sacra Famiglia in aiuto durante il periodo dell'alluvione in Emilia Romagna.

*Le raccolte fondi straordinarie e i contributi speciali non sono inclusi nel totale 5.587.206 €.

OPERAZIONE PANE: L'IMPEGNO PER UNA SOCIETÀ PIÙ EQUA

Giovanna Paladino, Senior Director Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

› Ci racconta chi siete e cosa fate?

Il Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo è previsto dallo Statuto e fa capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione: ogni anno la Banca decide di stanziare una parte degli utili per sostenere progetti ad alto impatto sociale, che rispecchino i valori del nostro Codice Etico e intervengano a supporto di soggetti fragili. La parola fragilità ci piace parzialmente e lavoriamo affinché, attraverso i progetti da noi sostenuti, la fragilità sia una condizione temporanea. Sosteniamo progetti che intervengono a contrastare la dispersione scolastica, a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà socio-economica, al recupero dei NEET (giovani che non studiano e non lavorano), all'assistenza delle vittime di violenza intrafamiliare, solo per citare alcune aree di intervento del Fondo che ripartisce le risorse in tutte le regioni d'Italia e, in particolare, laddove c'è maggior bisogno: periferie, aree interne, contesti caratterizzati dal degrado e dalla marginalità. Il nostro obiettivo è quello di restituire dignità e una possibilità di futuro a chi ha meno opportunità in Italia e nei Paesi dove siamo presenti.

› Perché avete scelto di collaborare con la nostra organizzazione?

L'iniziativa "Cibo e riparo per i bisognosi" volta ad assicurare pasti, posti letto, indumenti e farmaci a persone in stato di indigenza, è parte del Piano d'Impresa della Banca e la Presidenza ha deciso di contribuire fattivamente ai risultati individuando alcuni Enti di medio-grande dimensione che si occupano della distribuzione di pasti alle persone in difficoltà socio-economica, garantendo una copertura territoriale capillare. In questo contesto nasce la collaborazione con l'Antoniano, partendo con 12 mense francescane distribuite tra Verona e Palermo. Oggi le mense che supportiamo sono diventate 18 e il nostro contributo è più che raddoppiato rispetto all'impegno iniziale.

› In cosa consiste la collaborazione?

Eroghiamo annualmente un contributo ad Antoniano nell'ambito di "Operazione Pane". I fondi vengono utilizzati per distribuire pasti completi e ceste di alimenti nelle mense francescane in numerose regioni italiane. Il nostro contributo consente un risparmio di risorse che vengono investite nello sviluppo dei servizi di reinserimento sociale, economico e lavorativo delle persone in stato di bisogno che accedono ai centri di ascolto francescani.



› Quali obiettivi vi siete dati?

I nostri obiettivi sono sostanzialmente due: da un lato, continuare a garantire l'apertura delle mense e la distribuzione di pasti gratuiti a un numero crescente di persone in stato di bisogno. La povertà assoluta ha raggiunto un record storico: oltre 2 milioni e 234mila famiglie (l'8,5% del totale) non riescono a pagare la spesa, l'affitto, le bollette e le cure mediche. Si tratta di una vera e propria emergenza sociale che colpisce soprattutto i giovani, specie se con figli e con lavori precari. È in crescita anche il fenomeno dei cosiddetti working poor: il 70% degli occupati non ce la fa ad arrivare a fine mese, perché il costo della vita è salito alle stelle. Dall'altro lato, vogliamo contribuire a promuovere un modello di intervento sociale che, a partire dal pasto, superi l'emergenza per attivare percorsi di re-inserimento sociale, economico e lavorativo a favore di persone e famiglie in povertà ed emarginazione.

› Ritenete di averli raggiunti?

Per quanto riguarda il primo obiettivo, il numero dei pasti garantiti annualmente con il nostro sostegno è intorno alle 400.000 unità. Complessivamente sommando tutti gli Enti del terzo settore sostenuti arriviamo a 2,5 milioni di pasti l'anno.

In merito al secondo obiettivo, siamo certi di avere contribuito alla crescita dei centri di ascolto francescani. Sappiamo però che uscire dalla povertà richiede sia sostegno che tempo.

› Che impatto ha avuto sui vostri collaboratori?

La prima persona che ha fortemente creduto nel progetto è stata Evelina Negri, la nostra collega che purtroppo ci ha prematuramente lasciati. Con dedizione e professionalità ha seguito

il progetto “Operazione Pane” sin dalla prima erogazione effettuata dal Fondo. Ha sempre sottolineato l'importanza di poter sostenere con un contributo il vostro progetto e l'impatto positivo che quest'ultimo generava, favorendo l'inclusione sociale, partendo dal diritto al cibo. Credeva saldamente nel vostro lavoro e nella vostra comprovata esperienza nella gestione delle mense e dell'offerta di servizi di accompagnamento all'autonomia per i più poveri.

› E sui vostri clienti?

Speriamo che i nostri clienti siano fieri del loro istituto bancario, che si impegna a fare cose utili e importanti anche per quelle persone che in banca entrano raramente, promuovendo iniziative a favore di chi resta indietro, di chi è stato meno fortunato e di territori che vivono situazioni difficili. Il sostegno alimentare è una delle attività che da sempre ci vedono più impegnati e si inserisce perfettamente all'interno dell'impegno del Fondo per il sociale.

› A lei personalmente cosa ha lasciato questa collaborazione?

Ogni Paese ha un proprio bagaglio di riti e usi legati all'alimentazione, tanto che il cibo diventa una specie di raccogliitore sociale e culturale. Dietro la quotidianità, che può sembrare banale, di consumare un pasto, si intrecciano storie, si costruiscono relazioni, si scoprono tradizioni differenti.

Potersi sedere a tavola di fronte ad un piatto sano ed equilibrato, però, non è cosa che tutti riescono a fare. Una delle conseguenze di chi vive senza una casa o in condizioni di indigenza è l'impossibilità di poter cucinare un pasto caldo. Sapere che con “Operazione Pane”, viene garantito un pasto caldo, e che attraverso questo gesto, viene restituita un pizzico di normalità a quelle persone che, per ragioni diverse, hanno dovuto rinunciare alle proprie abitudini e tradizioni, oltre che fornire loro i giusti nutrienti per garantire la sopravvivenza, ci rende fieri di sostenere questo progetto.

› Che parole userebbe per raccontare Antoniano ad un familiare/amico/collega?

Se dovessimo utilizzare uno slogan per rappresentare il lavoro dell'Antoniano potremmo dire “IL CIBO È UN DIRITTO PER TUTTI” e Antoniano si impegna ogni giorno a garantire questo importante diritto.



CUSTODI DELLA MENSA

Gianluca Pavanello, grande donatore

› Come ha conosciuto/incontrato l'Antoniano?

Da sempre frequento la vostra chiesa e quindi sono al corrente delle attività dell'Antoniano. Negli anni ho partecipato a diversi eventi di raccolta fondi da voi organizzati. Chi però mi ha convinto a diventare un “custode della mensa” è stato il mio caro amico Lorenzo.

› Perché ha scelto di sostenere la nostra organizzazione?

Ho scelto di sostenere Antoniano perché condivido profondamente la vostra missione di supportare le persone in difficoltà e di promuovere la solidarietà e l'inclusione sociale. Inoltre, la trasparenza e l'efficacia del vostro modus operandi mi hanno dato fiducia nella vostra capacità di fare realmente la differenza.

› Ha mai parlato a familiari e amici di Antoniano?

Sì, ho parlato spesso ai miei familiari e amici di Antoniano. Credo che sia importante diffondere la conoscenza di organizzazioni come la vostra che fanno un lavoro così prezioso per la comunità.

› Se lo ha fatto, come lo ha raccontato?

Quando parlo di Antoniano, racconto le varie iniziative a cui ho partecipato e descrivo le attività della mensa. Spiego come il vostro lavoro, oltre a fornire assistenza immediata, metta al centro la dignità delle persone supportate.

› Questa esperienza cosa le ha lasciato?

Mi ha arricchito, permettendomi di toccare con mano l'importanza della solidarietà e del lavoro di squadra. Mi ha dato una diversa prospettiva sulle sfide che molte persone affrontano quotidianamente.

10.2 STRUMENTI E CAMPAGNE

Nel 2023, Antoniano ha promosso le iniziative di raccolta fondi attraverso spazi pubblicitari e piccoli investimenti sulla stampa locale.

Nello specifico, le attività promosse sono state: il Vintage di autunno e di primavera (storico mercatino solidale a sostegno del Centro Terapeutico per bambini e bambine con fragilità), l'evento *Un Piatto d'Oro, un Gesto d'Amore*, una cena di Raccolta Fondi organizzata insieme all'Associazione **Food For Soul** a sostegno delle famiglie in difficoltà che si rivolgono ad Antoniano.

Gli eventi e le iniziative sono stati promossi sul Quotidiano Nazionale QN Il Resto del Carlino.

CAMPAGNA OPERAZIONE PANE

Gennaio-dicembre

Operazione Pane è la campagna che sostiene l'omonimo progetto di Antoniano a supporto delle mense francescane in Italia e nel mondo che ogni giorno accolgono chi ha perso tutto e ha bisogno di aiuto per ritrovare la speranza. È promossa ogni anno, dal 2014, all'interno dello Zecchino d'Oro e su altri importanti media e trova il supporto di tanti amici vip che si spendono con appelli e sostegni significativi.

La campagna annuale, nel 2023, si è sviluppata su tre momenti dell'anno:

- gennaio, febbraio: Operazione Pane, per chi ha freddo;
- marzo, aprile, maggio: Operazione pane, per le famiglie in difficoltà;
- novembre, dicembre: Operazione Pane, dona un pasto.

CAMPAGNA 5X1000

Marzo-settembre

Ogni anno, in occasione dell'avvicinarsi del periodo della dichiarazione dei redditi, Antoniano promuove una campagna di raccolta fondi legata al 5x1000, la firma con

cui il contribuente può destinare tale piccola quota delle sue imposte a un'organizzazione non profit, tra quelle iscritte nell'elenco dell'Agenzia per le Entrate.

Nel 2023 (anno finanziario 2022), la campagna 5x1000 "La tua dichiarazione di fraternità" è stata dedicata al Centro d'ascolto e al Centro Terapeutico di Antoniano.

Totale raccolto: 105.772 euro.

Firme 5x1000 anno 2022: 2.347

CAMPAGNA SMS SOLIDALE

Novembre-dicembre

La campagna ha trovato spazio soprattutto all'interno dello Zecchino d'Oro, dove si è scatenata una vera e propria maratona di solidarietà che ha coinvolto conduttori, bambini, bambine e telespettatori.

- 15 appelli Tv dedicati
- 2 testimonial attivati

488.448 euro raccolti equivalenti a circa 93.000 pasti

CAMPAGNA "APPELLO APERTI D'ESTATE"

Giugno-settembre

È la campagna che Antoniano porta avanti durante l'estate, un periodo duro per tutte le persone che hanno difficoltà economica.

Nel 2023, la campagna è stata veicolata attraverso mailing, dem, newsletter, ADV.

280.363 euro raccolti



CAMPAGNA NATALE "DONA UN PASTO"

Ottobre-dicembre

È la campagna di Natale di Antoniano veicolata attraverso mailing cartaceo, dem, annunci in rete, display Google e post social sponsorizzati sul target donatori fedeli.

576.535 euro raccolti

RESTITUIRE. QUANDO IL PROFIT INCONTRA IL NON PROFIT

Barbara Martelli, Responsabile Marketing e Comunicazione di LavoroPiù



"LavoroPiù ha fatto proprio un principio che è quello di voler cercare in qualche modo di restituire qualcosa alle comunità e ai territori nei quali opera, soprattutto nell'area di Bologna. Sappiamo di avere avuto tanto e il nostro modo di restituire a questa collettività è quello di affiancarci a realtà come l'Antoniano."

[!\[\]\(625842298adb3aee20f706cbf8855452_img.jpg\) ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [Metti avanti il cuore](#)

DIARIO DI UN'ALLUVIONE: TRA PORTE CHIUSE E RARE APERTURE

Suor Daniela Scarpellini, Madre Superiora delle Suore Francescane della Sacra Famiglia di Cesena

Yasin è arrivato a Cesena nel novembre del 2022. Ha trovato un bel lavoro come tecnico della manutenzione in una grande azienda meccanica, a tempo indeterminato e ben retribuito. Dopo mesi di ricerca ha trovato una piccola casa. Poi a marzo del 2023 la moglie Chaima e il piccolo Taha lo hanno raggiunto. Piano piano Yasin ha rifatto il bagno dei suoi "sogni". Alla fine di aprile arrivano i mobili.

Il 15 maggio, in un pomeriggio di sole, l'allerta del comune di Cesena di forti precipitazioni. Chiudono le scuole. Il 16 maggio, alle 17.00, l'acqua del fiume Savio scava gli argini e inizia, silenziosa, ad allagare, travolgere, invadere. Come le 2.000 famiglie, anche la piccola casa di Chaima e Yasin e Taha non è lontana dal fiume, e il fango, silenzioso e subdolo, la travolge. Il pavimento cede, l'acqua sta distruggendo tutto quello che insieme hanno costruito.

La prima notte, hanno dormito in macchina. Il giorno seguente la protezione civile porta la famiglia di Yasin nella nostra casa. Prima di quel momento, Yasin e Chaima non avevano mai chiesto aiuto.

Per giorni, soprattutto negli occhi del piccolo Taha, c'era il "peso" della paura, il "buio" dello spavento. Leggevi lo sforzo dei loro sorrisi, perché la vita va avanti, ma le loro menti erano altrove, impregnate dal ricordo del fango, del suo colore, del suo odore, della sua potenza distruttiva. Perché il fango si è insinuato ovunque: nelle cose, nelle vite, nei sentimenti, nelle relazioni, nei conti correnti, nel passato e nel futuro.

Dopo l'alluvione, Yasin ha moltiplicato le ore di lavoro per guadagnare di più e per aiutare, Taha ha continuato ad andare alla scuola materna, unica realtà rimasta certa, e Chaima si è sperimentata in ogni tipo di lavoro, nel frattempo, tutti noi abbiamo iniziato la lunga ricerca di una casa. Per oltre tre mesi, tutte le porte sembravano chiuse, finché finalmente, a settembre, siamo riusciti a trovarla.

Quanto resta ancora da fare? Molto! Ci sono vite ferite, spezzate. Ci sono case ancora inabitabili, strade impraticabili, fiumi con argini insicuri, frane che hanno trasformato montagne e vallate.



C'è da aprirsi. Aprirsi all'ascolto, alla conoscenza, alla comprensione. Aprirsi per sostenere e accogliere. Aprirsi per donare.

Noi, non ci siamo sporcati di fango, abbiamo solo cercato di affiancare chi, con maggiore determinazione ed energie, ha operato durante l'emergenza e ancora oggi continua. Abbiamo cercato di aprire la nostra casa, forse il nostro cuore, e con la nostra presenza offrire conforto.

Credo che, il posto di tutti, sia stare accanto. Non allontanarsi dalle sorelle, dai fratelli. Non allontanarsi dagli altri. Apriamoci e rimaniamo lì, accanto a chi fa fatica, anche se è troppo diverso da me, perché come mi ha detto Yasin "Da soli non possiamo fare nulla, siamo fragili".

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA



11. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA



Nel 2023, l'attività di Antoniano si è mantenuta al livello dell'anno precedente, nonostante la difficile situazione economica. Questo risultato testimonia la generosità e l'impegno dei nostri sostenitori, che hanno continuato a dimostrare solidarietà anche in tempi sfidanti.

Grazie a questo risultato, Antoniano ha potuto portare avanti le proprie attività offrendo un aiuto concreto agli uomini, alle donne, alle famiglie che vivono in difficoltà.

6.985.807 EURO
È IL TOTALE CHE ABBIAMO INVESTITO
NEI PROGETTI PER LE PERSONE
CHE AIUTIAMO

75%

PER DONARE UN PASTO, SUPPORTARE, ACCOGLIERE, AIUTARE ADULTI, BAMBINI E BAMBINE IN DIFFICOLTÀ

25%

PER INNOVARE E RENDERE SOSTENIBILI I NOSTRI PROGETTI E SERVIZI

GRAZIE ALLE ATTIVITÀ DI ANTONIANO NEL 2023 ABBIAMO AIUTATO MIGLIAIA DI PERSONE E DI BAMBINI.

ECCO COME ABBIAMO DESTINATO I FONDI RISPETTO AI VARI PROGETTI:

34%

PER GARANTIRE UN PASTO CALDO A CHI NON HA DA MANGIARE

29%

PER ACCOGLIERE IN UN LUOGO SICURO CHI NON HA UNA CASA

13%

PER SUPPORTARE I BIMBI FRAGILI NEL LORO PERCORSO DI CRESCITA

13%

PER ASCOLTARE CHI È SOLO E IN DIFFICOLTÀ

11%

PER REALIZZARE PROGETTI FUTURI

ONERI E COSTI	2023	PROVENTI E RICAVI	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	5.306.068	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.663.014
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-3.643.054
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.207.138	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	5.308.667
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	4.101.529
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.835	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	14.126
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	10.291
Totale oneri e costi	6.517.041	Totale proventi e ricavi	6.985.807
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) prima delle imposte	468.766
		Imposte di esercizio	31.909
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	436.857

25 ANNI IN ANTONIANO, COME A CASA

Federica Visini, impiegata amministrativa



“Tante volte mi sbaglio e dico “vado a casa”. In realtà non sto andando a casa, sto venendo in ufficio. Qui ho trovato tanta solidarietà, ho trovato tante persone con cui legare, tante persone con cui vedermi anche al di fuori del lavoro. Ho trovato tanta soddisfazione anche nella collaborazione con i professionisti. Anche con persone esterne. Io mi sento a casa quando sono qua.”

[▶ ASCOLTA L'INTERVISTA COMPLETA!](#)

e poi anche

 [Il topo con gli occhiali](#)

GRAZIE A CHI HA
“CANTATO” CON NOI



12. GRAZIE A CHI HA "CANTATO" CON NOI

Con te vogliamo ringraziare tutte le persone e i partner che ci hanno accompagnato con generosità in questo anno:

12.1 I GRANDI DONATORI

Nel corso del 2023, persone di grande cuore e famiglie generose hanno deciso di abbracciare Antoniano in un modo straordinario.

Un caloroso ringraziamento a **Daniela**, che ha rinnovato la sua fiducia in un progetto speciale: la rinascita della Casa di Sasso Marconi. Grazie a lei, questo luogo tornerà a irradiare speranza e felicità a quanti si trovano in difficoltà, offrendo loro la possibilità di costruire un nuovo futuro.

Un sincero grazie ad **Alberto** e alla sua famiglia, a **Ezio** e a **Concetto** per aver teso la mano alle famiglie in difficoltà e per aver sostenuto il Fondo Famiglie, donando loro forza durante periodi bui e trasmettendo serenità ai loro bambini.

Un sentito ringraziamento a **Chiara**, che ha abbracciato con amore le famiglie e gli ospiti, offrendo loro la possibilità di partecipare a momenti di conoscenza e condivisione attraverso la cultura: andando al cinema, a teatro, al museo e facendo gite per scoprire il territorio e nutrire non solo il corpo ma anche lo spirito.

Grazie a **Barbara, Giovanni, Giuseppe, Helene, Piero** per il loro sostegno alla mensa e alle persone che bussano ogni giorno alla nostra porta.

Grazie a **Lorenzo** che non fa mai mancare il suo aiuto alle persone più bisognose e per aver coinvolto e mobilitato la sua rete di solidarietà in sostegno della Mensa "Padre Ernesto" e degli ospiti del progetto di accoglienza abitativa.

Grazie ai "Custodi della Mensa", che con dedizione assicurano l'apertura e la distribuzione dei pasti a coloro che ne hanno più bisogno: **Adamo Francesco, Alberto, Anna Maria, Dario, Daniele, Emma, Francesco, Fulvio, Gianluca, Giuseppe, Maurizio e Franca, Paola, Roberto, Rossella, Silvia, Silvana e Stefano**.

Grazie di cuore a ognuno di voi per aver reso possibili gesti di amore e solidarietà che fioriscono in un mondo sempre più bisognoso di luce e speranza.

CHI HA SCELTO DI FARE UN DONO NEL TESTAMENTO AD ANTONIANO

Grazie a **Vittoria, Celestina Gloria, Dante e Rita, Francesco, Monica e Guido** per la fiducia e la solidarietà che hanno dedicato a tutte le persone di cui ci siamo presi cura nel 2023.

I NOSTRI PIÙ CARI AMICI

Un ringraziamento ai tanti amici e alle tante amiche del mondo dello spettacolo che hanno deciso di stare al fianco di Antoniano, sostenendo la nostra missione di solidarietà.

Grazie ad **Anna Falchi, Amadeus, Amara, Antonella Clerici, Associazione Cuochi Bolognesi, Bruno Barbieri, Carlo Conti, Cristina D'Avena, Elisabetta Dami, Eugenio in Via Di Gioia, Flavio Insinna, Francesca Fialdini, Gaetano Curreri, Gigi e Ross, Giovanni Caccamo, Lorenzo Baglioni, Mara Venier, Massimo Bottura, Nicoletta Mantovani, Orietta Berti, Paola Saluzzi, Paolo Belli, Paolo Conticini, Peppe Vessicchio, Sabrina Cereseto, Simone Cristicchi, Valentino Bisegna e Sara Di Sturco, Virginio**.

12.2 ENTI

Grazie a chi nel 2023 ha creduto in noi, collaborando o sostenendoci nell'ampliare le nostre attività sociali a favore delle persone che vivono in situazioni di esclusione e marginalità.

Un grazie particolare a **Comune di Bologna, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna.**

DONATORI DI BENI E SERVIZI

Un ringraziamento alle tante aziende per le loro generose donazioni in natura. Grazie al vostro prezioso contributo, abbiamo potuto aumentare la quantità di pasti serviti alla Mensa di Antoniano a Bologna, portando conforto e nutrimento a un numero ancora maggiore di persone bisognose.

Un grazie particolare ad **Admenta Italia S.p.A., Consorzio Agribologna, Lem Carni S.R.L., Felsineo Veg S.r.l., Vignolcarni S.r.l., Camst, Alce Nero SpA, Fileni S.p.A., Amadori, EcorNaturaSì S.P.A., Aspiag Service - Despar Nordest, Consorzio Cecap, Consorzio di Promozione e Tutela della Piadina Romagnola, Coop Alleanza 3.0, Folicello Società Agricola S.s., Gran Bologna, Granarolo, Il frutto di un Incontro - Società Agricola - S.r.l., Il panificio di Camillo S.R.L., Molino Naldoni S.R.L., Safari Club international - Italian Chapter.**

12.3 AZIENDE

Grazie a tutte le aziende che nel 2023 hanno sostenuto i progetti di Antoniano.

Un grazie particolare a:

MAIN PARTNER



SPECIAL PARTNER



Bologna



SUPPORTER



PROJECT PARTNER



12.4 FONDO E FONDAZIONI

Il nostro più sentito grazie a:



NOTA METODOLOGICA

La Provincia S. Antonio dei Frati Minori è un ente religioso civilmente riconosciuto che, ai sensi dell'Art. 10 c. 9 del D.Lgs 460/97, gode della qualifica fiscale di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) per l'esercizio delle attività di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria, beneficenza e formazione.

Antoniano realizza un report annuale di rendicontazione sociale già dal 2011, l'archivio è disponibile online alla pagina www.antoniano.it/il-bilancio-sociale. Dall'annualità 2021, il bilancio sociale risponde alle previsioni normative relative alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale per le Onlus (Note Dir. Gen. Terzo Settore- Min. Lavoro e Politiche Sociali n. 5941 del 05/04/22, n. 19740 del 29/12/2021, n. 11029 del 03/08/2021) con riferimento alle Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti di Terzo Settore (DM 04/07/2019).

Questo bilancio sociale inquadra le attività di Antoniano, quale unità organizzativa della Provincia S. Antonio dei Frati Minori, non limitandosi alle sole attività rientranti nel D.Lgs 460/97, ma con riferimento alle attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 e alle attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore. Antoniano persegue, infatti, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro, svolgendo in via principale attività di interesse generale e si appresta a diventare Ente di Terzo Settore, in attesa del termine del regime transitorio per le Onlus.

Sono escluse dalle attività di Antoniano le attività religiose dirette all'esercizio del culto, alla cura delle anime, alla formazione del clero e dei religiosi, alla catechesi e all'educazione cristiana, che la Provincia S. Antonio dei Frati Minori svolge nel Convento S. Antonio di Bologna.

Con queste pagine, tuttavia, si risponde al Can. 1287 §2, in relazione all'obbligo di rendere conto ai fedeli dei beni da questi stessi offerti, limitatamente a quanto destinato ad Antoniano.

Il periodo di riferimento di questo bilancio sociale è l'annualità 2023, con l'eccezione delle attività e dei progetti di Gioca e Impara (Area I-Care) che seguono la periodicità dell'anno scolastico 2023/2024

Il documento è realizzato unendo il lavoro di monitoraggio e reporting di ogni area organizzativa di Antoniano, con la supervisione dell'Area Comunicazione.

LA MUSICA PUÒ, LA MUSICA DEVE: LA PLAYLIST

Ad ogni intervista abbiamo abbinato un brano tratto dalle canzoni dello Zecchino d'Oro e del Piccolo Coro dell'Antoniano, perché anche la nostra musica – come i nostri progetti sociali – rispecchiano i VALORI espressi nel documento di Programmazione Istituzionale:

Cura	Entusiasmo	Educazione
Accoglienza	Tradizione	Servizio
Fraternità	Umanità	Stima
Rispetto	Semplicità	Aiuto
Professionalità	Collaborazione	Gentilezza
Solidarietà	Cooperazione	Trasparenza
Coerenza	Innovazione	Responsabilità
Passione	Bellezza	Lealtà
Ascolto	Attenzione	Letizia

- [Mediterraneamente](#) (60° Zecchino d'Oro – 2017) - Intervista a fr. Giampaolo Cavalli
- [Lo Zecchino siamo noi](#) (Piccolo Coro dell'Antoniano - 2020) - Intervista a Carlo Conti
- [Un giorno a colori](#) (58° Zecchino d'Oro – 2015) - Intervista a Elisabetta Bertocchi
- [Il riccio capriccio](#) (64° Zecchino d'Oro – 2021) - Intervista a Elena Fiduccia
- [La casa stregata](#) (66° Zecchino d'Oro – 2023) - Intervista a Sabrina Flocco e Claudia Garbuglia
- [Mille Scarpe](#) (63° Zecchino d'Oro – 2020) - Intervista a Alima e Silvia Cesati
- [Lo scriverò nel vento](#) (49° Zecchino d'Oro – 2006) - Intervista a Fernando Cimini e Martina Savino
- [Raro come un diamante](#) (59° Zecchino d'Oro – 2016) - Intervista a Judi Cover
- [Meraviglioso è](#) (61° Zecchino d'Oro – 2018) - Intervista a Francesca Lenzi
- [La memoria](#) (62° Zecchino d'Oro – 2019) - Intervista a Serena Fabri
- [Il katalicammello](#) (40° Zecchino d'Oro – 1997) - Intervista a Gregorio e Sabina Cattaneo Della Volta
- [L' anisello Nunù](#) (60° Zecchino d'Oro – 2017) - Intervista a Carmine Spera
- [Il panda con le ali](#) (65° Zecchino d'Oro – 2022) - Intervista a Cristina Rozzi
- [Puz Puz Puzola](#) (66° Zecchino d'Oro – 2023) - Intervista ad Alessia De Angelis
- [Auto rosa](#) (64° Zecchino d'Oro - 2021) - Intervista a Francesco Policoro
- [Mettiamo su la band](#) (65° Zecchino d'Oro – 2022) - Intervista a Giovanna Paladino
- [Custodi del mondo](#) (63° Zecchino d'Oro – 2020) - Intervista a Gianluca Pavanello
- [Metti avanti il cuore](#) (61° Zecchino d'Oro – 2018) - Intervista a Barbara Martelli
- [La mia casa](#) (57° Zecchino d'Oro – 2014) - Intervista a Suor Daniela
- [Il topo con gli occhiali](#) (44° Zecchino d'Oro – 2001) - Intervista a Federica Visini

Il Bilancio Sociale 2023 è stato realizzato grazie ai contributi di tutte le aree di Antoniano.

A cura dell'Area Comunicazione e Marketing:

Antea Olimpia Decaro

Federica Fiorello

Maura La Greca

Cinzia Del Vecchio

Alessandro Toscano

Con il prezioso contributo dello Studio Rec di Antoniano:

Alessandro Renzetti

Francesco Armellin

Le fotografie di

Sergio Agazzi

Umberto Guizzardi

Archivio Antoniano

Con la realizzazione grafica di

Robin

**Se vuoi diventare
volontario**



**Se vuoi unirti a noi per aiutare
chi ha bisogno**



SITO ANTONIANO

www.antoniano.it

SITO ANTONIANO BOLOGNA

www.antonianobologna.it

SITO OPERAZIONE PANE

www.operazionepane.it

SITO ZECCHINO D'ORO

www.zecchinodoro.org

PAGINA FACEBOOK ANTONIANO

www.facebook.com/antonianodibologna

PAGINA FACEBOOK ANTONIANO CINEMA TEATRO

www.facebook.com/AntonianoCinemaTeatro

PAGINA INSTAGRAM ANTONIANO

www.instagram.com/antonianobo

PAGINA FACEBOOK ZECCHINO D'ORO

www.facebook.com/zecchinoofficial

PAGINA INSTAGRAM ZECCHINO D'ORO

www.instagram.com/zecchinodoro

PAGINA TIKTOK ZECCHINO D'ORO

www.tiktok.com/@zecchinodoro?_t=8oHjLeW1gun&_r=1

PIATTAFORME MUSICALI

smi.lnk.to/piccolocoroantoniano

CANALE YOUTUBE ZECCHINO D'ORO

www.youtube.com/antonianodibologna

(oltre 800 canzoni per un totale di oltre 2,4 milioni di iscritti e 2,6 miliardi di visualizzazioni)



Via Guido Guinizelli, 13 - 40125 Bologna

C.F. e P.IVA 01098680372

Tel. +39 051 3940 211

antoniano.it - zecchinodoro.org - antonianobologna.it